

Con il patrocinio



TRENTO 2018

# il FESTIVAL dello SPORT

## il RECORD

11 | 12 | 13 | 14  
OTTOBRE 2018 TRENTO

prima edizione

La Gazzetta dello Sport  
Tutto il rosa della vita

TRENTINO

   #ilfestivaldello sport

[www.ilfestivaldello sport.it](http://www.ilfestivaldello sport.it)

# il FESTIVAL dei RECORD





Più di **100 eventi** in 15 location, con oltre **150 ospiti**: la prima edizione de *Il Festival dello Sport* è già un record. Un'immensa inchiesta giornalistica dal vivo per raccontare **le imprese** di grandi solisti e squadre leggendarie, atleti e atlete, campioni e campionesse di oggi e di ieri a tu per tu con *La Gazzetta dello Sport*.

**Trento** è una città di appassionati che **respira sport** tutti i giorni, per questo le sue sale e teatri sono lo scenario ideale per quattro intensissimi giorni: dall'**inaugurazione** di giovedì alla **partita** dell'Italia sul megaschermo in Piazza Duomo domenica sera, ogni momento regalerà **emozioni uniche**, così come unico è un Festival che non si era mai visto prima, non solo in Italia.

Ma il programma non sarebbe completo senza la possibilità non solo di ascoltare, ma anche di **partecipare**: vi aspettiamo allora nei **Camp** diffusi nelle piazze, che trasformeranno la città in un unico, grande playground aperto a tutti, dove scoprire **tutti i modi di vivere lo sport**.

Il tema di questa prima edizione è il **Record**, perché raggiungerlo, batterlo o anche solo eguagliarlo è il sogno di ogni campione e di qualsiasi squadra.

Solo così si può lasciare un'impronta indelebile nella storia.

Superare un Record vuol dire essere **il migliore di tutti**.

E non importa quanto duri questo primato, perché si entra a far parte in modo definitivo di una élite senza tempo.

Il Record è **gloria**, fama, gioia. Ma anche tensione, pressione psicologica e grande responsabilità. Deve essere **pulito**, conquistato solo grazie all'intensità del duro allenamento, senza l'uso di sostanze proibite perché altrimenti sarebbe un tradimento. L'atleta o il gruppo che lo raggiunge diventa un'**icona dello sport** e ha l'obbligo di **dare l'esempio**, soprattutto alle giovani generazioni.



# il PROGRAMMA

## EVENTI



CONVERSAZIONI



SPORT E SPETTACOLO



FACCIA A FACCIA



SPORT E LIBRI



INCONTRO



TRIBUNA



SPECIAL EVENT



WORKSHOP



SPORT E GIORNALI



SPORT E CINEMA

## CAMP



ARRAMPICATA



ATLETICA



BASKET



SCHERMA



CICLISMO



SKIROLL



MOUNTAIN BIKE



VOLLEY

L'ingresso a tutti gli eventi è libero e gratuito fino ad esaurimenti dei posti, tranne per gli eventi indicati in programma. L'accesso agli eventi al Teatro Sociale, all'Auditorium S. Chiara e al SuperCinema Vittoria avviene con voucher. Questi saranno distribuiti presso le rispettive biglietterie a partire da due ore prima dell'inizio di ogni evento. Alcuni appuntamenti saranno trasmessi su maxi schermo in Piazza Duomo.

**16** INAUGURAZIONE

**.00** DRUDI PERFORMANCE, LIVREE DA CORSA



Palazzo  
delle Albere

Viaggio nei 40 anni di attività dell'artista  
che ha disegnato le grafiche per i grandi piloti

Con **Aldo Drudi**, designer, **Gigi Soldano**, fotografo,  
**Maio Meregalli**, team manager Movistar Yamaha

Presentano **Paolo Ianieri**, giornalista de *La Gazzetta  
dello Sport* e **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv

A chiunque sia appassionato di Motomondiale o di moto in genere, il nome di Aldo Drudi è di quelli tra i più conosciuti. Il designer romagnolo è il papà delle grafiche dei caschi di tanti piloti che corrono nel Motomondiale e in oltre 40 anni di attività ha disegnato quelli di alcuni tra i più grandi interpreti del mondo delle corse, estendendo nel tempo la sua attività anche alla realizzazione delle livree di molti team. Qui a Trento sono esposti tutti i caschi realizzati per Valentino Rossi nella sua carriera, oltre alle livree e alle tute speciali con le quali Yamaha ha corso in questi anni.

Mostra aperta fino a domenica 21 ottobre (10:00 - 18:00)

**16** COL PIEDE GIUSTO

**.30** di Vikash Dhorasoo (66th and 2nd)



Bookstore

Una sorprendente testimonianza d'amore

Con **Vikash Dhorasoo**, calciatore vicecampione del mondo con la Francia nel 2006

Di **Massimo Arcidiacono**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Vikash Dhorasoo è stato un calciatore e molto altro nei suoi 45 anni. La sua autobiografia (*Comme ses pieds*, il titolo originale) esce in Italia, e quella di Trento è una vera e propria anteprima. Maurizio d'origine, figlio di operai, ha vinto due volte il campionato francese con il Lione, è stato vice-campione d'Europa con il Milan e vice campione del mondo con la Francia nel 2006. Lasciato il calcio, poi, è diventato un giocatore professionista di poker, ma non ha mai perso l'abitudine di sposare le cause più ardite: a difesa dei diritti degli omosessuali nel calcio, contro la povertà in paesi come le sue Mauritius, più di recente creando un'associazione per «pensare un nuovo calcio e ridare il gioco ai ragazzi». «A volte le biografie sono più romantiche e commoventi dei romanzi. È questo il caso del libro di Vikash Dhorasoo» ha scritto *Libération*. Dhorasoo ha girato un docu-film, *Substitute*, sull'esperienza da panchinaro nella Francia di Zidane, questo è invece il suo primo libro: un racconto sincero, senza compromessi, «testimonianza d'amore per il calcio e i calciatori».



17  
.30

## GIRO DEL MONDO IN UNA COPPA

di Stefano Bizzotto (Il Saggiatore)



Bookstore

Partite dimenticate, momenti indimenticabili dell'avventura mondiale

Con **Stefano Bizzotto**, giornalista Tv

Di **Carlo Martinelli**, giornalista

La sua voce, nel segno di uno stile pacato e mai urlato, ha raccontato centinaia di partite ai telespettatori italiani. In questo libro Stefano Bizzotto ci accompagna attraverso capolavori sportivi, incontri mancati con il destino, grandi e piccoli momenti di tragedia, generosità e trionfo. Dall'autobus di linea che accompagna i giocatori dell'Uruguay a disputare la finale del 1930 a Daniel Passarella che nel 1978 solleva la coppa, a poche centinaia di metri dalle celle dove i desaparecidos ascoltano la partita alla radio. Nulla può compensare la perdita dell'attesa, dell'ansia e della gioia che esplode in una sera d'estate, la luce azzurrina dei televisori tra le vie deserte, i bar che risuonano delle voci metalliche delle telecronache. Nell'anno che ha visto l'Italia assente dal Mondiale di Russia, un viaggio affettuoso e curioso attraverso le parole di Rivera e Mazzola, Thuram e Bierhoff, Paolo Rossi e Rummenigge. Passando dalla pipa di Bearzot alla grinta di Tardelli, dal genio spiritato di Maradona alla malinconia di Riquelme.

18  
.00

## INAUGURAZIONE

### IL FESTIVAL DEI RECORD



Teatro  
Sociale

Storie, personaggi, campioni:  
il meglio dello sport è qui adesso

Con **Andrea Monti**, direttore de *La Gazzetta dello Sport*,

**Gianni Valenti**, vicedirettore vicario de *La Gazzetta dello Sport* e direttore scientifico de *Il Festival dello Sport*,

**Urbano Cairo**, presidente di RCS MediaGroup,

**Presidente della Provincia autonoma di Trento,**

**Sindaco di Trento,**

**Paola Mora**, presidente Coni Trentino,

**Massimo Bernardoni**, delegato Cip Trento e Bolzano

Con la partecipazione di **Ilaria D'Amico**, giornalista televisiva, e **Giacomo Agostini**, il pilota più titolato del Motomondiale

Esibizione delle **Farfalle**, la nazionale di ritmica campione del mondo

**18** RIDE  
**.30** (Italia, 2018, 100')



Super  
Cinema  
Vittoria

Di Jacopo Rondinelli

Con Lorenzo Richelmy, Ludovic Hughes

*In collaborazione con Trento Film Festival  
e Trentino Film Commission*

Due rider con parecchi problemi di soldi. La soluzione: una gara estrema di downhill. Giù a capofitto fra boschi e montagne. In palio 250.000 dollari, e qualcosa di più. Il tutto (o quasi) girato con telecamere GoPro, di sorveglianza, droni. Occhi segreti e «non ufficiali» sempre incollati ai protagonisti. *Ride* è il nuovo film della coppia di produttori formata da Fabio Guaglione e Fabio Resinaro, che nel 2016 avevano impressionato con *Mine*, storia di un marine bloccato per 52 ore con un piede su una mina antiuomo. Thriller adrenalinico venato di hunger games, *Ride* ha l'obiettivo ambizioso di scrivere un nuovo capitolo del cinema d'intrattenimento italiano.



**21** **PLAY**  
**.00**

**Teatro  
Sociale**

Con la Compagnia **Katakò**  
Ideazione e direzione artistica di **Giulia Staccioli**  
Musiche di **Ajad**



Presenta **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv

Con la partecipazione di **Fiona May**, due volte campionessa mondiale e argento olimpico di salto in lungo

Powered by **ENI**

Ideato nel 2008 per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi della Cultura di Pechino su invito del Ministero della Cultura cinese con l'alto patrocinio del Ministero per gli Affari esteri, dell'Istituto Italiano di cultura e dell'Ambasciata italiana, nell'estate del 2010 *Play* è stato protagonista di un lungo e prestigioso tour in Brasile toccando 12 tra i maggiori palcoscenici del paese come quelli del Teatro Alfa di San Paolo, del Teatro Municipal di Rio de Janeiro realizzando sold out prestigiosi e affermando il valore e la fama della Compagnia Katakò in Sud America. Nel 2012 e nel 2017 lo show conquista il pubblico e la critica del Nord Europa e della Germania per tornare di nuovo in Brasile nell'estate 2016 in occasione delle Olimpiadi di Rio. Ora *Play* è stato riadattato per *Il Festival dello Sport*: definito «una scossa dell'anima», strutturato in quadri, ha la capacità di inghiottire lo spettatore in un incantesimo ipnotico e immaginifico. Intuizioni geniali alludono al mondo acquatico di creature fantastiche che guizzano come sirene immerse in atmosfere lunari. A tratti le coreografie virano inaspettatamente nell'ironico senza mai perdere però la loro poetica evocativa. I sette performer in scena giocano a costruire storie attraverso oggetti di uso comune che diventano strumenti per sperimentazioni beffarde o drammatiche: biciclette, una porta da calcio, una racchetta da tennis, palloni, occhiali e scarponi da sci, affreschi di sport che pulsano nel nero del palcoscenico ed esplodono in mille forme e colori.

## 9 GAZZA CAFFÈ

.30

Piazza Pasi

Rassegna della stampa sportiva con **Nino Minoliti**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport* e **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv



## 10 TRENTO-BONDONE, 56 ANNI DOPO

.00

Piazza  
Duomo/  
Piazzale  
Zuffo

Agostini, in sella alla sua Morini, rivivrà quella storica gara. E non sarà solo...



Con **Giacomo Agostini**, il pilota più titolato del Motomondiale Presenta **Paolo Ianieri**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport* La città di Trento, con la salita mitica al Bondone, è legata fortemente alla storia agonistica di Giacomo Agostini. Perché la Trento-Bondone del 1961, valida per il campionato italiano montagna, rappresenta la prima gara ufficiale disputata dal pilota di Lovere, che in sella a una Morini 175 Settebello all'età di 19 anni conquistò il secondo posto. L'anno dopo, sempre con un Settebello, Ago vinse con il tempo di 13'39", stabilendo un record destinato a resistere oltre 10 anni. A distanza di oltre mezzo secolo, sono passati 56 anni, Agostini e la sua Morini, ancora perfettamente funzionante e oggi di proprietà di Bruno Ruozzi, si ritrovano per una rievocazione di quella gara storica.

## 10 GIACOMO «GEK» GALANDA

.00

Camp  
Basket

Meet&Greet con il capitano della Nazionale di basket oro europeo 1999 e argento olimpico 2004



Powered by **ECOPNEUS**



## 10 IL RESPIRO CONTRO LO STRESS

### .30 Viaggio alla scoperta delle potenzialità della corretta respirazione



Palazzo  
Geremia  
Sala Falconetto

Con **Mike Maric**, medico e leggenda dell'apnea,  
**Igor Cassina**, ginnasta campione olimpico

Di **Luca Castaldini**, giornalista di *SportWeek*

Un essere umano può resistere senza cibo per 20 giorni, senza bere per 10, ma non può restare in apnea per più di pochi minuti. In un giorno respiriamo infatti circa 20 mila volte. Da queste cifre – letteralmente indispensabili – inizierà il viaggio alla scoperta delle potenzialità della corretta respirazione. A guidarci è Mike Maric, campione del mondo di apnea nel 2004 e oggi medico e professore all'Università di Pavia. Oltre ai nuotatori Federica Pellegrini e Filippo Magnini, al campione del mondo di scherma Paolo Pizzo e alla campionessa mondiale di karate Sara Cardin, Maric è stato coach del ginnasta campione olimpico 2004 alla sbarra, Igor Cassina, che è presente al workshop per dimostrare come – secondo uno studio della Stanford University School of Medicine – grazie a mirati esercizi respiratori, si riesce a intervenire per ridurre gli stati d'ansia fino a riequilibrare le emozioni.

## 11 IL GRANDE VOLLEY ITALIANO

### .00 Fra passato, presente e futuro dell'Italia. Da un campione leggenda al cervello italiano verso Tokyo 2020



Sala  
Depero

Con **Simone Giannelli** e **Gianlorenzo Blengini**, regista e c.t. della Nazionale al Mondiale

Di **Andrea Zorzi**, bicampione del Mondo di volley

Andrea Zorzi, grande campione del passato, con la Nazionale di Velasco era arrivato per primo a vincere un campionato del mondo in quella Nazionale che è diventata Leggenda e che era stata ribattezzata «La Generazione dei Fenomeni». L'ultimo grande trionfo di quel ciclo (argento olimpico 1996) nell'anno di nascita di Simone Giannelli, il regista «fenomeno» dell'Italia di Blengini che ha appena terminato di giocare il Mondiale in casa.

## 11 .00 LA MONTAGNA SCINTILLANTE

di Walter Bonatti (Solferino)

Bookstore Il racconto inedito di una conquista sportiva indimenticabile



Con **Hervé Barmasse**, alpinista

Di **Andrea Monti**, direttore de *La Gazzetta dello Sport*

Una vicenda rimasta nascosta per decenni, quella della conquista del Gasherbrum IV da parte di una spedizione italiana il 6 agosto del 1958, e che riemerge oggi a sessant'anni di distanza nelle pagine scritte da Walter Bonatti al ritorno dall'avventura tra le nevi perenni del Karakorum. Il grande alpinista scomparso nel 2011 ci fa rivivere uno dei momenti più esaltanti della storia delle scalate himalayane e lo fa con un racconto denso di rivelazioni, ricordi, dettagli. Al suo fianco ritroviamo i compagni di quell'avventura, da Riccardo Cassin a Fosco Maraini, a Carlo Mauri. Un documento straordinario che riemerge oggi per volontà della casa editrice Solferino e del Cai. A discuterne e a trarne ispirazione sono Hervé Barmasse, alpinista, regista, scrittore, «custode» dell'alpinismo come cultura e tradizione e Andrea Monti, sincero appassionato della montagna e di tutto ciò che essa rappresenta.

## 11 .30 IL GIORNALISMO SPORTIVO DIGITALE AL TEMPO DEI SOCIAL NETWORK

Sport Tech  
Arena

Dal citizen journalism alle semplici opinioni condivise sui social, passando per le fake news: come il giornalismo digitale può difendere la sua credibilità



Con **Luca Gelmini**, responsabile del sito Corriere.it,

**Emilio Contreras**, vicedirettore di *Marca*,

**Emmanuel Alix**, responsabile del comparto digitale de *L'Equipe*, **Kike Lewy**, presidente Sud Europa di Facebook,

**Antonio Di Cianni**, advisor di Kpmg

Di **Andrea Di Caro**, vicedirettore de *La Gazzetta dello Sport*

È sempre più complicato per il giornalismo sportivo – anche nella sua versione più moderna, quella digitale – riuscire a difendere la propria importanza, credibilità e rapidità di informazione nell'era dei social network. La possibilità immediata di dare notizie attraverso i social fa sì che spesso anche i grandi network arrivino secondi o vengano smentiti. È ancora fondamentale dare la notizia per primi o è più importante la quantità e qualità degli approfondimenti? Come difendersi dal dilagare delle fake news e degli haters di professione? Come mantenere alta la necessità di un filtro giornalistico? Quanto conta la cronaca dei fatti rispetto a un immediato commento? In che modo i social network hanno cambiato le abitudini giornalistiche? E quanto i social hanno aiutato o penalizzato il buon giornalismo?



12  
.00

**DA MOSER A WIGGINS:  
LA STORIA DEL RECORD DELL'ORA**



Auditorium  
Santa  
Chiara

Il trentino fu il primo ad abbattere il muro dei 50 km, il Baronetto detiene ancora oggi il primato conquistato nel 2015

Con **Francesco Moser** e **Bradley Wiggins**, recordman dell'ora di ciclismo

Di **Pier Bergonzi**, vicedirettore de *La Gazzetta dello Sport*  
Francesco Moser e Bradley Wiggins: lo «sceriffo» e il Baronetto o, meglio ancora, i signori dell'Ora. Il tempo ha impedito che questi due giganti del ciclismo potessero sfidarsi in pista, si ritrovano però insieme sul palco de *Il Festival dello Sport* mettendo di fronte le loro storie legate al record dell'ora. Nel gennaio 1984, a Città del Messico, Moser lo strappa a Merckx abbattendo il muro dei 50 in due tempi: prima 50,808 e poi 51,151. Un record che il campione trentino riesce a mantenere per ben 12 anni. Il salto temporale ci porta poi al 2015, a Londra. Wiggins gioca in casa al velodromo di Lee Valley: è stato il primo del suo paese a vincere il Tour de France e al collo porta gli ori olimpici e mondiali della crono. In quel momento il detentore è un suo connazionale, si chiama Alex Dowsett e ha sfiorato i 53: 52,937 a Manchester il mese precedente. «Wiggo» sfodera uno straordinario 54,526, record che nessuno ha ancora battuto.

14  
.30

**SCHERMA, SCHERMO**  
di Davide Ferrario (ADD Editore)



Bookstore

Un regista dietro la maschera, quando il fioretto supera la pellicola

Con **Davide Ferrario**, regista

Di **Carlo Martinelli**, giornalista

È un regista di fama internazionale, i suoi film e i suoi documentari (ha fatto scalpore quello dedicato a Moana Pozzi) sono presenti a Venezia, Locarno, Berlino, Sundance. Eppure se gli chiedete qual è l'esperienza fondante della sua vita risponde: la scherma e solo in seconda battuta, il cinema. Anche perché cinema e scherma, dice, sono due strade che si incrociano più di quanto si possa immaginare. Così, in questo memoir che racconta la scherma e gli schermi, Davide Ferrario affronta la nobile arte come farebbe un film, partendo da un primissimo piano su un atleta fermo in pedana per poi allargare l'inquadratura, andando avanti e indietro nel tempo: un'arte incontrata da adolescente, un po' dimenticata per i casi della vita, ma poi meravigliosamente riscoperta e mai più abbandonata. Sarà un caso che di un film che ci emoziona diciamo che è un film «toccante»?

## 14 .30 IL CALCIO, LO SPORT RECORD NEL MONDO



Teatro  
Sociale

### I grandi dirigenti internazionali e italiani si confrontano sui temi del futuro

Con **Gianni Infantino**, presidente Fifa, **Aleksander Čeferin**, presidente Uefa, **Andrea Agnelli**, presidente Juventus FC ed Eca, **Urbano Cairo**, presidente RCS MediaGroup, Torino FC e Cairo Communication, **Zvonimir Boban**, vicesegretario generale Fifa

Di **Fabio Licari**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Un confronto sul futuro del calcio e sulle grandi sfide che lo attendono. Dal Mondiale a 48 alla Champions sempre più ricca e spettacolare. Dalle minacce di Superlega agli equilibri della politica. Dal ruolo dei grandi club ai trasferimenti galattici come quello di Ronaldo. Dal Mondiale per club alla nuova Nations League. Dalle «minacce» (razzismo, violenza, corruzione) ai rapporti politici. Passando per la Var che sembra la vera rivoluzione moderna. Un tempo si parlava soltanto di partite, formazioni, gol. Ma ormai presidenti e grandi istituzioni sono popolari come centravanti e allenatori. Per seguire le vicende del pallone sono utili non soltanto competenze tecniche e tattica, ma anche politiche e finanziarie. Ne parliamo con i più grandi protagonisti.

## 14 .30 IN BICI CON DAVIDE CASSANI



Piazza  
Dante

### L'arte di pedalare con il c.t. della Nazionale di ciclismo

Partecipazione gratuita con registrazione  
fino a esaurimento posti

Info su [www.ilfestivaldellosport.it](http://www.ilfestivaldellosport.it)

## 14 .00 TRENTINO VOLLEY



Camp  
Volley

### Meet&Greet con la squadra vincitrice di 4 scudetti, 3 Champions League e 4 Mondiali per club



## 15 LA BELLEZZA DELLA FORMULA 1

.00

Sala  
Depero

Auto da mille cavalli, 20 coraggiosi che si sfidano su 21 piste intorno al mondo: ecco la Formula 1, una storia che dura da 68 anni



Con **Ross Brawn**, responsabile tecnico di Liberty Media, **Jean Alesi**, pilota di Formula 1

Di **Pino Allievi**, giornalista e **Andrea Cremonesi**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Oltre mille cavalli, motori ibridi ad alta efficienza, il coraggio dei piloti pronti a sfidarsi a oltre 300 all'ora per 9 mesi all'anno in 4 continenti e 21 piste diverse: dalla ultraveloce Monza alla lenta, tortuosa Montecarlo. Questa è la Formula 1 di oggi. Un campionato nato nel 1950 e che è sempre stato laboratorio per le innovazioni applicate all'auto e palestra di campioni. Da Nino Farina a Lewis Hamilton, passando per Ascari, Fangio, Clark, Surtees, Stewart, Lauda, Prost, Senna, Schumacher, Vettel. Una storia lunga 68 anni dove la Ferrari è sempre stata presente, vincendo 233 gare sulle 961 disputate (dato a Belgio 2018): 31 i titoli iridati tra piloti (15) e costruttori (16). Ne parliamo con Jean Alesi, uno dei piloti più popolari che abbiano corso con il Cavallino e con Ross Brawn, regista in qualità di direttore tecnico del magico quinquennio di Michael Schumacher (2000-04) e che oggi in qualità di responsabile tecnico di Liberty, dirige e gestisce la Formula 1 con lo sguardo rivolto al futuro.

## 15 ONDRA, IL LIMITE È UN'ILLUSIONE?

.00

Piazza  
Santa Maria  
Maggiore

Adam, l'uomo che ha proposto per la prima volta il grado 9c a una via: il suo rapporto con ciò che si può e ciò che non si può fare



Con **Adam Ondra**, arrampicatore

Di **Simone Battaglia**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Adam Ondra è il solo uomo ad aver lavorato e superato una via per la quale ha proposto il grado di difficoltà 9c, la «Silence» nella grotta di Flatanger, in Norvegia, la stessa in cui, nel 2012, aveva aperto «Change», un 9b+ che nessuno ha ancora ripetuto. Cinque anni di lavoro per riuscire a superare il passaggio più tremendo, con i piedi sopra la testa, e vivere in silenzio assoluto il momento che ha cambiato la storia dell'arrampicata. Come si sceglie una nuova parete? Come ci si prepara? Come si capisce se una via è davvero fattibile, se per chiuderla si può spingere il limite dell'uomo un po' più in là?

## 15 CONTADOR E LA TRIPLA CORONA

.00 Le imprese di uno dei corridori più vincenti nella storia del ciclismo: sempre all'attacco, in bici e nella vita

Palazzo  
Geremia  
Salone di  
Rappresentanza



Con **Alberto Contador**, ciclista vincitore dei 3 grandi Giri  
Di **Antonino Morici**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Alberto Contador è uno dei sette Re del ciclismo, gli unici riusciti a cingersi della Tripla Corona: Tour, Giro e Vuelta, ovvero i tre «Grandi Giri». Come lui nella storia solo Jacques Anquetil, Eddy Merckx, Bernard Hinault, Felice Gimondi e – in tempi più recenti – Vincenzo Nibali e Chris Froome. Basterebbe questo per descriverne la grandezza, ma nel romanzo del «Pistolero» spagnolo, amatissimo anche dai tifosi italiani, c'è molto di più. Ai successi si sono alternate le sconfitte, ai trionfi le cadute, ai momenti felici quelli duri. Tutti affrontati con una determinazione che appartiene solo ai numeri uno. Sulla bici, con 68 successi in 15 anni di carriera, e soprattutto nella vita, come testimonia la cicatrice che porta sulla tempia, ricordo di un male battuto con un coraggio da leone. «Cerco sempre di vincere, a costo di perdere tutto». Il suo motto e la sua forza.

## 15 AQUILA BASKET

.00 Meet&Greet con la squadra vicecampione d'Italia 2017 e 2018

Camp  
Basket





## 15 IO PER VINCERE MANGIO COSÌ

### .30 Dieta e sport: quale legame intercorre tra il rendimento agonistico e l'alimentazione?



Palazzo  
Geremia

Sala  
Conferenza

Con **Elisa Di Francisca**, fioretista con 2 ori olimpici e 7 mondiali, **Paolo Venturini**, ultramaratoneta, **Antonio Paoli**, professore ordinario di Scienze dell'esercizio fisico e dello sport, Dip. Scienze biomediche Università di Padova

Di **Mario Salvini**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Powered by **PARMIGIANO REGGIANO**

Un'alimentazione corretta ed equilibrata rappresenta il sistema più adatto per soddisfare i particolari bisogni energetici e nutrizionali degli sportivi, tanto quelli dei professionisti che a livello amatoriale. La dieta gioca infatti un ruolo importante nello sport: pur non esistendo alimenti miracolosi in grado da soli di migliorare le prestazioni fisiche, si può affermare che, associata ad un allenamento adeguato, consente il massimo rendimento agonistico. E proprio del legame che intercorre tra rendimento e alimentazione parleranno la fioretista Elisa Di Francisca (due ori olimpici, nel fioretto individuale e a squadre a Londra 2012) e Paolo Venturini, atleta delle Fiamme Oro che nel 2017 ha stabilito un nuovo primato mondiale: attraversare il luogo più caldo della terra, il Dasht e Lut, nel mese più caldo dell'anno.

*Partecipazione gratuita con registrazione fino a esaurimento posti*

*Info su [www.ilfestivaldellosport.it](http://www.ilfestivaldellosport.it)*

## 15 ALESSIO FOCONI

### .30 Meet&Greet con il fioretista campione del mondo



Camp  
Scherma

## 16 .00 SPORT MEGA TRENDS New business, new tech



Sport Tech  
Arena

Con **Javier Tebas**, presidente de La Liga,  
**Elsa Memmi**, Vice President Global Media Emea di Nba  
Di **Dino Ruta**, professore di leadership e Sport  
Management, Sda Bocconi

I record nello sport si fanno anche con il fatturato. Le prime tre Leghe al mondo per fatturato sono tutte negli Stati Uniti: Nfl (12.460 milioni di euro, nel 2017), Mlb (8.900) e Nba (6.586), che precedono la Premier League inglese (5.297), la Nhl (3.560) e la Liga spagnola (2.854).

A raccontarci questo fenomeno due rappresentanti delle Leghe più innovative al mondo: La Liga che ha di recente superato la Bundesliga in termini di fatturato; e la Nba, la lega più conosciuta al mondo che ha triplicato il suo fatturato dal 2002 al 2017.

Le Leghe stanno crescendo grazie alla tecnologia che consente di raggiungere più tifosi e diventare sempre più globali. Questo ha un impatto diretto sul valore dei diritti media, delle sponsorizzazioni di aziende globali, del merchandising. La sport-technology è la nuova frontiera dello sport business, che consente di attrarre talenti e generare spettacolo per i tifosi a suon di record di fatturato.

## 17 .30 L'INTER DEL TRIPLETE Una squadra che resterà nella storia del calcio



Auditorium  
Santa  
Chiara

Con **Massimo Moratti**, ex presidente Inter,  
**Marco Tronchetti Provera**, Ceo e vicepresidente  
esecutivo Pirelli, **Javier Zanetti**, vice presidente Inter,  
**Diego Milito** e altri campioni del Triplete

Di **Andrea Elefante**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*  
ed **Enrico Mentana**, direttore del *TGLa7*

Il committente, il responsabile dei lavori e la ditta specializzata. Molto specializzata. Massimo Moratti, Javier Zanetti e i «ragazzi» dell'Inter stagione 2009-2010: per sempre, «l'Inter del Triplete». Sul palcoscenico di Trento, il film di un record senza precedenti: per anni e anni prima, e ancora oggi che ne sono passati più di otto da quell'apoteosi. Coppa Italia, scudetto e Champions League, in rigoroso ordine cronologico: da Roma a Madrid passando per Siena, tutto in 18 giorni. I segreti di un'alchimia improvvisa da rivivere con le testimonianze di chi la rese perfetta. Un crescendo nerazzurro di passione e lacrime da rivedere con il sottofondo della musica dei gol di Diego Milito. Un Principe che a forza di baci, trenta, trasformò quella che era stata a lungo solo una bella principessa nella regina d'Italia e d'Europa. Una regina da record.



## 17 LUNA ROSSA, LA SFIDA CONTINUA

.30 Il team di Bertelli a caccia della Coppa America per la quinta volta



Teatro Sociale

Con **Patrizio Bertelli**, presidente Luna Rossa Challenge, **Max Sirena**, Team Director Luna Rossa, **James Spithill**, skipper Luna Rossa, **Gilberto Nobili**, Operations Manager e Sailing Team, **Vasco Vascotto**, Sailing Team, **Pietro Sibello**, Sailing Team, **Andrea Tesei**, Sailing Team - New Generation  
Di **Luca Bontempelli**, giornalista

Luna Rossa è un nome che ha iniziato a introdursi nelle case degli italiani sulla fine del secolo scorso e in meno di 20 anni è diventato sinonimo di Coppa America. Mai nessun team italiano aveva fatto tanto nella competizione velica più antica e famosa, quanto ha fatto il team di Patrizio Bertelli, già entrato nella Hall of Fame dell'America's Cup. Dopo la dolorosa rinuncia del 2015 Luna Rossa torna in pista con un'idea precisa: vincere la Coppa America e portarla finalmente in Italia, dove esiste un pubblico di tifosi fra i più accesi e appassionati del mondo. Pur non avendola mai vinta, grazie anche e soprattutto a Luna Rossa, in Italia la Coppa ha sempre raccolto un numero importante di supporter.

## 18 MOTO, LA ROSSA CHE EMOZIONA

.00 Il fenomeno Ducati tra fede, passione e leggenda



Palazzo Geremia  
Salone di Rappresentanza

Con **Gigi Dall'Igna**, general manager Ducati Corse, **Michele Pirro**, pilota Ducati, **Alberto Federici**, direttore Corporate Communication e Media Relations Gruppo Unipol  
Di **Paolo Ianieri**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*  
Powered by **UNIPOLSAI**

La Ducati non è solo una moto, ma è molto di più. È emozione, è passione, è una fede che supera i confini nazionali, è una seconda pelle che ci si cuce addosso, è il rombo del motore desmodromico, è potenza, tanta potenza. È quel rosso che colora i circuiti di tutto il mondo e che ogni bambino usa quando gli chiedi di disegnare una moto. È la leggenda evocata dai nomi di Marco Lucchinelli, Doug Polen, Carl Fogarty, Troy Bayliss, Loris Capirossi, Casey Stoner, o da quelli attuali di Andrea Dovizioso, Jorge Lorenzo, Chaz Davies, Marco Melandri e Michele Pirro. Sono i 14 Mondiali piloti e i 16 costruttori conquistati in Superbike e quello piloti e costruttori in MotoGP nel magico 2007 di Stoner. È la Ducati. Una moto, che però è molto più di una moto.

18  
.00

Bookstore

### TIPI CHE CORRONO

di Fulvio Massini (Rizzoli)

### LE SALITE PIÙ BELLE D'ITALIA

di Davide Cassani (Rizzoli)



**Corsa e bicicletta: una presentazione originale, un po' show e un po' lezione**

Con **Davide Cassani**, c.t. della Nazionale di ciclismo, **Fulvio Massini**, preparatore atletico running

Di **Massimo Arcidiacono**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Fulvio Massini è uno dei maggiori esperti di tecniche di corsa, insegna Scienze motorie, coordina la rivista *Runners World Italia* e dà consulenze per l'allenamento ai podisti di tutti i livelli. Tra i suoi «allievi» c'è Davide Cassani che di *Tipi che corrono* ha scritto la prefazione e di Massini dice: «Grazie per avermi dato la possibilità di capire dove potevo arrivare». Ma Cassani non è solo un allievo-runner (e un maratoneta di buon livello), è un nume tutelare del ciclismo italiano, il c.t. della nazionale su strada: uno che ha vinto molto, uno che le salite più belle le ha fatte tutte. E che proprio in questi giorni pubblica il suo nuovo libro (*Le salite più belle d'Italia*, appunto). Cassani e Massini, Massini e Cassani, la corsa e la bicicletta, si ritrovano per una presentazione che si annuncia scoppiettante, un po' show un po' lezione.

Pronti a raccontarsi ma anche a dispensare suggerimenti in una sorta di presentazione/workshop.

18  
.00

### FUORICAMPO

(Italia, 2017, 71')



Super  
Cinema  
Vittoria

Del Collettivo Melkanaa

Con Mohamed Danso, Chikwendu Chijoke, Maxwell Ofoomata

Un campo di calcio nella periferia romana. Giovani in fuga dai loro paesi si allenano per guadagnarsi un'opportunità, prima di disperdersi in traiettorie solitarie. *Fuoricampo* è il racconto di quattro storie in bilico tra ferite passate, tempo sospeso e futuro incerto.



## 18 SCI, LA LEGGENDA DEI JET AZZURRI

.30 Da Zeno Colò a Ghedina, da Fill a Innerhofer: quanti campioni!



Sala  
Depero

Con le leggende dello sci **Peter Fill, Christof Innerhofer, Kristian Ghedina, Gustavo Thoeni, Much Mair, Herbert Plank**

Di **Gianni Merlo**, giornalista  
e **Alberto Faustini**, direttore di *Alto Adige* e *Trentino*

Zeno Colò negli Anni '50 del secolo scorso fu il primo a creare la leggenda nella discesa libera azzurra: campione olimpico e mondiale. Dopo un periodo senza grandi squilli negli Anni '70 nacque la Valanga Azzurra, dove la velocità ritornò di moda grazie a Stricker, Anzi e Besson, ma fu Thoeni l'uomo della svolta con il suo secondo posto nel 1975 sulla mitica Streif di Kitzbuhel per 3 soli millesimi di secondo alle spalle di Franz Kalmmer, il re della velocità. Quell'impresa diventò anche un film. Poi venne il tempo di Herbert Plank, detto Manubrio, di Much Mair, in attesa dell'esplosione di Kristian Ghedina, talento senza freni, che ha pizzicato l'orgoglio austriaco esibendosi nel 2004 in una spaccata in volo a 140 km all'ora sull'ultimo salto della Streif. Gli uomini jet di oggi sono Christof Innerhofer, Dominik Paris e Peter Fill che ha conquistato due Coppe del mondo di discesa e una di Combinata.

## 18 ANTIDOPING CONTRO DOPING: .30 LA SFIDA INFINITA



Palazzo  
Geremia  
Sala  
Falconetto

Cio, federazioni, governi, Wada,  
nuova agenzia indipendente al debutto  
nella gestione dei controlli: chi fa cosa?

Con **Andy Miah**, speaker, scrittore e ricercatore,  
**Francesco Botrè**, direttore scientifico Laboratorio  
Antidoping di Roma, **Guido Rispoli**, procuratore generale  
del distretto del Molise, **Sebastien Gillot**, responsabile  
Wada Europa, **Leonardo Gallitelli**, responsabile di Nado Italia  
Di **Andrea Buongiovanni** e **Valerio Piccioni**, giornalisti  
de *La Gazzetta dello Sport*

Dall'evoluzione delle leggi, sportive e non, alle nuove frontiere scientifiche. Dall'esclusione della Russia nelle recenti Olimpiadi di Pyeongchang alla sensazione che alcuni sport facciano molto più e altri molto meno, e che non sia stato ancora fatto abbastanza per superare l'equazione controllori-controllati. L'infinita sfida fra doping e antidoping è sempre in copertina. Si è alzato il tiro della battaglia, ma c'è anche il rischio di confusione. Chi fa cosa? E qual è, invece, l'orizzonte sul quale orientare la ricerca per evitare di trovarci su nuove e oscure strade, come quella del doping genetico? E come evitare che l'incertezza di alcune norme e i colpi degli ultimi anni alla credibilità del sistema diano la sensazione di una giustizia con due pesi e due misure? Un numero record di domande. Lo sport del futuro ha bisogno di cercare risposte.

## 18 BILLIE JEAN KING

.30 Di e con **Nicola Attadio**

Muse

20 settembre 1973: all'Astrodom di Houston si svolge l'incontro di tennis più seguito di sempre e che passerà alla storia come *The battle of sex*. La campionessa Billie Jean King, accetta la sfida di un ex campione degli anni 40, Bobby Riggs, sciovinista e scommettitore seriale. In quella partita la posta in gioco non è un trofeo ma qualcosa che vale molto, molto di più: la dignità delle donne nell'America degli anni 70. Questa è la storia di quella donna e di quella partita.



## 21 IL GIRO D'ITALIA

.00 Reading di **Gianfelice Facchetti**

Bookstore

Gianfelice Facchetti legge alcuni estratti del libro *Dino Buzzati al Giro d'Italia*, un'antologia postuma di articoli scritti dal giornalista per il 32° Giro d'Italia. È infatti il 1949 quando Dino Buzzati viene inviato dal *Corriere della Sera* al seguito del 32° Giro d'Italia. Ha il compito di fare il «colore», come si dice in gergo giornalistico, affiancandosi a Ciro Verratti, inviato del *Corriere d'Informazione*, cui è invece affidata la cronaca. Attraverso la sua penna la competizione più amata e seguita dal Paese si trasforma in un'epopea classica, dove il duello tra il «vecchio» Gino Bartali e il «giovane» Fausto Coppi gli riporta alla mente quello omerico tra Ettore e Achille. Sul giornalista prevale così il narratore, che dà all'avvenimento sportivo un carattere letterario, dove riecheggiano i temi classici della sua narrativa. Tanto che i pezzi, tutti collegati tra loro, si possono leggere come un lungo racconto.

Pubblicati sul *Corriere* dal 18 maggio al 14 giugno, i venticinque articoli sono stati raccolti nel 1981 da Claudio Marabini che, per completezza di informazione, volle affiancarli con i resoconti di Ciro Verratti relativi alle tappe di «tre lunedì», quando il *Corriere* non usciva, e dai dati tecnici (ordini d'arrivo, classifiche) di tutta la competizione.





## 21 STORIE DA RECORD

.00

Dalla maglia nera e la bici di Moser all'urlo di Tarzan in una piscina olimpionica...

Teatro Sociale

Di e con **Neri Marcorè**

Con i musicisti **Stefano Cabrera**, violoncello, e **Simone Talone**, percussioni

Presenta **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv

Dall'uomo che inventò la maglia nera alla bicicletta di Moser, dal pugno chiuso di Tommie Smith, The Jet, alla solitudine di Pietro Mennea, la Freccia del Sud, dagli undici record del mondo di Federica Pellegrini all'urlo di Tarzan in una piscina olimpionica...

Con la voce leggera e profonda di un antico cronista radiofonico, attraverso filmati, foto e articoli di giornale, Neri Marcorè ci racconta le imprese ma anche i fallimenti di chi ha tentato di migliorare i limiti dell'uomo. Storie indimenticabili e storie di cui invece non avete mai sentito parlare. L'epica e il ridicolo di ogni vittoria e di ogni sconfitta.



21  
.00

## JOHN McENROE - IN THE REALM OF PERFECTION

(USA, 2018, 94')

Super Cinema Vittoria

Di Julien Faraut

Con John McEnroe, Mathieu Amalric (narratore)

Un'immersione nel Roland Garros del 1984 con il numero uno del mondo, John McEnroe. Un film che rivela i «problemi di convivenza» tra un campione perfezionista e gli arbitri perfettibili, un pubblico desideroso di spettacolo e una troupe cinematografica che ha deciso di catturare ogni mossa dell'irascibile tennista americano. Il mitico tennista, noto alle cronache non solo per il talento ma anche per il caratteraccio, è già stato protagonista di molti film, ma mai in modo così avvincente come in questo documentario di Julien Faraut, presentato alla Berlinale e al Cinéma du Réel, prima di vincere il Festival di Pesaro.



## 9 GAZZA CAFFÈ

.30

Piazza Pasi

Rassegna della stampa sportiva con **Nino Minoliti**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport* e **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv



## 10 PERFORMANCE TECH

.00

Sport Tech  
Arena

Materiali e metodologie a servizio dei Record



Con **Andrea Tomat**, a.d. Lotto, **Fausto Pinarello**, Ceo Pinarello, **Giovanni Corbetta**, direttore generale Ecopneus, **Mario Isola**, head of F1 and car racing Pirelli e **Kristian Ghedina**, leggenda dello sci

Di **Dino Ruta**, professore di Leadership e Sport Management, Sda Bocconi

Powered by **ECOPNEUS**

I record nascono dai dettagli. Un centimetro o un centesimo possono voler dire dentro o fuori, primo o secondo, vittoria o sconfitta, e lo sport – si sa – non perdona. Le tecnologie moderne stanno rivoluzionando il modo con il quale gli atleti si preparano e competono: nuovi materiali e nuove metodologie per assicurarsi prestazioni migliori degli avversari. Pensate per un momento all'usura degli pneumatici durante un Gran Premio di Formula 1, alle sollecitazioni delle scarpette durante una maratona, all'aerodinamicità di una bicicletta durante una crono del Giro d'Italia, e infine ai sensori e ai video aerei durante un allenamento di una squadra di calcio. Nuove figure professionali e nuove competenze affiancano allenatori, preparatori e atleti per migliorare le prestazioni in campo, nuove start-up e aziende investono in laboratori di ricerca. Il mondo dello sport non è più solo impegno, talento e gesto tecnico. Occorre raccogliere dati, analizzarli e impostare nuovi allenamenti. I nuovi campioni sono quelli che trovano nella tecnologia un alleato per migliorarsi, dettaglio dopo dettaglio.



**10  
.00** TRE COME LORO:  
IL GRANDE SPORT FEMMINILE  
PARALIMPICO



Auditorium  
Santa  
Chiara

Diverse generazioni di campionesse  
si raccontano

Con **Bebe Vio**, **Martina Caironi**, **Francesca Porcellato**,  
campionesse paralimpiche

Di **Claudio Arrigoni**, giornalista,  
e **Marco Malvaldi**, scrittore

Sono tre fra le più forti atlete dello sport paralimpico mondiale. Martina Caironi nell'atletica, Bebe Vio nella scherma, Francesca Porcellato nell'handbike, ma prima ancora in atletica e sci nordico: non hanno rivali al mondo. Rappresentano tre generazioni di donne che hanno saputo diventare eccellenze mondiali. Porcellato è una delle più poliedriche atlete di sempre e ha partecipato alla sua prima Paralimpiade nel 1988 a Seul nell'atletica leggera e l'ultima nel 2016 a Rio con l'handbike. Ora guarda a Tokyo 2020 da campionessa mondiale. Caironi è la prima donna amputata sopra il ginocchio a scendere sotto i 15" nei 100 metri. Vio è la migliore schermitrice del mondo assoluta. Sono entrate nel movimento paralimpico in epoche differenti e raccontano vita, storie ed esperienze di un mondo sportivo cambiato rapidamente.

**10  
.00** FRANCESCA PICCININI  
E MAURIZIA CACCIATORI



Camp  
Volley

Meet&Greet con le due icone  
del volley italiano

10  
.00

Palazzo  
Geremia  
Sala  
Falconetto

## BALDINI, DA «DIO DELLA MARATONA» A COACH: UN UOMO SEMPRE AL COMANDO



L'atleta che ha vinto il titolo olimpico nel tempio della maratona racconta la sua evoluzione fino al ruolo di responsabile tecnico della Nazionale

Con **Stefano Baldini**, maratoneta e campione olimpico  
Di **Fausto Narducci**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*  
Stefano Baldini è l'icona vivente della maratona italiana. Non solo perché ha vinto il titolo olimpico nel mitico stadio Panathinaiko, culla storica della corsa mondiale, ma anche perché è ancora oggi il più riconoscibile dei corridori d'Europa e forse del mondo. Corridore e molto altro, avendo ricoperto l'incarico di direttore giovanile della nostra nazionale con un impegno che spazia dalla popolarissima radio DeeJay ai commenti tecnici nelle dirette di atletica di Sky. Per la Gazzetta ha anche curato la collana Running dedicata alla corsa ed è sempre vicino alla Maratona di Milano. Con lui quindi a Trento non solo parliamo della sua carriera vincente ma anche dello stato dell'atletica italiana, uscita con le ossa rotte da Mondiali ed Europei: col suo spirito critico ma costruttivo l'ex azzurro ha sempre da dire più di chiunque altro.

10  
.30

Bookstore

## IL CACCIATORE DI 8000 di Marco Confortola (Hoepli)



La mia sfida alle montagne più alte del mondo

Con **Marco Confortola**, alpinista  
Di **Andrea Mattei**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*  
Alpinista himalaiano, guida alpina, tecnico di elisoccorso e maestro di sci, Marco Confortola ha finora scalato 10 delle 14 montagne più alte della Terra, tutte senza ossigeno. Sopravvissuto alla tragedia del 2008, dove sul K2 persero la vita 11 alpinisti, ha riportato in quell'occasione congelamenti che gli sono costati l'amputazione delle dita dei piedi: questo non gli ha impedito – dopo una lunga e dura riabilitazione – di riprendere ad arrampicare, anche sugli Ottomila. In questo suo terzo libro racconta le imprese ma anche i retroscena più intimi delle spedizioni himalaiane. Di conquiste, salvataggi estremi, solidarietà e montagna parla con Andrea Mattei, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*, responsabile del canale web L'Arte di Camminare e autore del libro *L'arte di fare lo zaino* (Ediciclo), che ha seguito Confortola in Nepal lo scorso anno per l'inaugurazione di una scuola nella zona epicentro del terremoto 2015.



## 11 NASH, IL RE DEGLI ASSIST NELLA NBA

.00

Teatro  
Sociale

Il due volte miglior giocatore della regular season Nba racconta come è riuscito a lasciare il suo marchio nella storia della lega basket più famosa del mondo



Con **Steve Nash**, giocatore nella Hall of Fame Nba  
Di **Davide Chinellato**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*  
e **Simone Sandri**, giornalista

Steve Nash, fresco di ingresso nella Hall of Fame, ripercorre la sua incredibile carriera Nba durata 18 stagioni con Phoenix, Dallas e Lakers e impreziosita da due premi di mvp, il miglior giocatore della regular season. Il canadese, 8 volte All Star, è una delle point guard più forti di sempre e il simbolo dei Phoenix Suns di Mike D'Antoni, che col loro rivoluzionario modo di giocare hanno segnato un'epoca pur non essendo mai riusciti a vincere il titolo. Nash era il cervello di quella straordinaria squadra e ha ispirato la moderna generazione di point guard. L'oggi 44enne è sbarcato in Nba lontano dai riflettori, nel 1996, e si è fatto strada fino a diventare il migliore di tutti, chiudendo la carriera a 40 anni al terzo posto nella classifica dei migliori assistman di tutti i tempi con 10.335.

## 11 IL SUCCESSO È UN AFFARE DI FAMIGLIA

.00

Palazzo  
Geremia  
Salone di  
Rappresentanza

Generazioni di campioni a confronto



Con **Federica Brignone**, sciatrice,  
e sua mamma **Ninna Quario**, giornalista e slalomista  
della Valanga rosa

Di **Alessia Cruciani**, giornalista di *SportWeek*

Maria Rosa Quario, per tutti Ninna, è stata una delle sciatrici di punta della Valanga rosa di sci negli Anni 80. Oggi segue come cronista i successi della figlia Federica Brignone, un talento nel gigante e non solo. Per anni nel Circo bianco Fede è stata «la figlia di Ninna». Ora i ruoli si sono invertiti e Ninna viene definita «la mamma di Fede». Perché la figlia ha superato la mamma.

## 11 ETERNA PICCININI

.30 Due icone della pallavolo a confronto



Sala  
Depero

**Maurizia Cacciatori** intervista **Francesca Piccinini**

Sono state l'immagine della pallavolo per decenni: Maurizia Cacciatori ha aperto la strada, poi Francesca Piccinini ha tracciato il solco uscendo dagli angusti spazi della pallavolo e diventando «donna immagine», quando ancora questa parola aveva un significato molto limitato. Poi, quando Maurizia si è ritirata, Francesca ha capito che era una predestinata: alla vittoria e a lasciare un segno indelebile non solo in questo sport, ma in generale. E alla soglia dei quarant'anni Francesca è ancora sulla cresta dell'onda. Per la cronaca: non è ancora stanca di sommare successi a successi, trionfi a trionfi.

## 11 LO SPETTACOLO DEL BASKET .30 IN CARROZZINA



Camp  
Basket

Se non lo hai mai visto o lo hai mai provato non puoi sapere quanto è spettacolare il basket che si gioca su una carrozzina

Con **UnipolSai Briantea84 Cantù**, **Albatros Trento** e **Gianmaria Restelli**, responsabile Comunicazione Esterna e Corporate Image Gruppo Unipol

Presenta **Mario Salvini**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Powered by **UNIPOLSAI**

L'UnipolSai Briantea84 Cantù e l'Albatros Trento mostrano la magia di questo sport. Raccontano con le parole e con le dimostrazioni sul parquet una disciplina sportiva che in Italia conquista sempre nuovi appassionati ed è tutt'altro che facile da praticare. Alla fine «prova pratica» sul campo con i campioni della Briantea (scudettati e terzi in Champions in questa stagione) e gli atleti dell'Albatros che insegnano anche a ragazzi normodotati i segreti di questa disciplina paralimpica.



**11** PIÙ FORTE DEL BUIO  
**.30**

Di Oney Tapia (HarperCollins Italia)  
«Prima vedevo tutto, in realtà ero cieco.  
Ora sono cieco, ma ci vedo.»



Bookstore

Con **Oney Tapia**, atleta paralimpico

Di **Massimo Arcidiacono**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

«La vita è meravigliosa» potrebbe essere il sottotitolo. Di certo, è imprevedibile e quella di Oney Tapia lo è stata molto, nel bene e nel male. La storia comincia a Cuba nel 1976, Oney si appassiona al baseball, alla boxe, al ballo. Un giorno conosce una ragazza di Bergamo, la segue in Italia, la sposa. Mette radici. Gioca come lanciatore negli Old Rags, la squadra di baseball di Lodi, ma deve anche guadagnarsi da vivere: muratore, poi tree climber, una specie di «giardiniere volante» che si arrampica sugli alberi per potarli. Un'esistenza serena fino a quel 25 maggio del 2011 quando un ramo gli devasta il volto e lo rende cieco. Ora deve imparare ad addomesticare il buio, a convivervi. E lui lo fa. Trova l'energia anche nello sport, prima il torball, il goalball, infine l'atletica, il lancio del disco. Categoria F11, non vedente totale. All'Olimpiade di Rio vince l'argento, ma è l'anno dopo che il grande pubblico imparerà a conoscerlo, grazie all'antica passione della danza: partecipa a *Ballando con le stelle* e trionfa. Tapia, intanto, lo scorso agosto ha vinto l'oro agli Europei paralimpici. La sua autobiografia è un inno alla vita, la sua testimonianza aiuta a non arrendersi mai.

**11** CORRERE CON STEFANO BALDINI  
**.30**

In strada con il campione olimpico  
di Atene 2004  
Camp Running  
*Partecipazione gratuita con registrazione  
fino a esaurimento posti  
Info su [www.ilfestivaldellosport.it](http://www.ilfestivaldellosport.it)*



**12** SFIDA SPRINT  
**.00**

Skiroll con Federico Pellegrino  
e Dietmar Nöckler  
Camp Skiroll



## 12.30 MALDINI, IL CALCIO, IL MILAN: UNA STORIA INFINITA



Auditorium  
Santa  
Chiara

La leggenda di un difensore,  
di un capitano, di una bandiera.  
Un uomo dei record e un esempio di  
comportamento dentro e fuori dal campo

Con **Paolo Maldini**, direttore sviluppo strategico area sport AC Milan

Di **G. B. Olivero**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Ci sono tanti numeri che raccontano la carriera di Paolo Maldini. Tante vittorie e tanti record. Basterebbe affidarsi alle cifre e a i trofei per celebrare uno dei più grandi sportivi italiani di sempre. Ma poi c'è molto altro: la storia della sua famiglia che si intreccia con quella del Milan, il debutto in A a sedici anni e l'addio a quasi quarantuno, un passato da campione e un presente da dirigente, il rapporto con maestri come Liedholm, Sacchi, Capello e Ancelotti, una vita vissuta a testa alta senza mai derogare dai propri principi, la lunga avventura con la maglia della Nazionale, i duelli con Platini e Maradona, con Ronaldo il Fenomeno e Cristiano Ronaldo. Un uomo serio e un campione universale, che attraverso un viaggio nei ricordi e uno sguardo sul futuro può regalare un punto di vista unico sullo sport, sul calcio, sul Milan.

## 14.00 MEDICINA&SPORT: LA ROTTURA DEL «CROCIATO»



Palazzo  
Geremia  
Sala  
Conferenza

Problemi e prospettive di uno degli  
infortuni più temuti e frequenti dello sport

Con **Pier Paolo Mariani**, medico chirurgo ortopedico della Casa di cura Villa Stuart, **Rudy Tavana**, responsabile sanitario Torino FC

Di **Luigi Ripamonti**, responsabile Salute del *Corriere della Sera*

La rottura del legamento crociato del ginocchio è un infortunio relativamente frequente e molto temuto nello sport, in particolare nel calcio. Si tratta di un'evenienza che può tenere un professionista lontano dai campi di gioco per mesi, e che preoccupa molto anche gli sportivi amatoriali. Quali sono i criteri con cui si decide oggi il tipo di intervento più adatto in questi casi, e quali sono le prospettive future per il trattamento.

*Partecipazione gratuita con registrazione  
fino a esaurimento posti*

*Info su [www.ilfestivaldellosport.it](http://www.ilfestivaldellosport.it)*



## 14 TUTTI I CAMPIONI DELLA NEVE

**.30** Nazionali Fisi al gran completo per l'evento Audi che lancia la nuova stagione invernale



Piazza Dante

Con **Marta Bassino, Federica Brignone, Chiara Costazza, Elena Curtoni, Irene Curtoni, Nadia Fanchini, Sofia Goggia, Johanna Schnarf, Peter Fill, Stefano Gross, Christof Innerhofer, Manfred Moelgg, Dominik Paris, Lukas Hofer, Alexia Runggaldier, Lisa Vittozzi, Dorothea Wierer, Dominik Windisch, Alessandro Pittin, Dietmar Noeckler, Federico Pellegrino, Silvia Bertagna, Michele Boscacci, Valentina Greggio, Simone Origone, Dominick Fischnaller, Edwin Coratti, Roland Fischnaller e Michela Moioli**

E la partecipazione di **Fabrizio Longo**, direttore generale di Audi Italia

Presentano **Antonino Morici**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport* e **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv

Sci alpino, biathlon, snowboard, fondo, slittino, combinata, sci nordico e velocità: i grandi campioni della neve azzurra sfilano per accendere le nuove Audi che guideranno sulle strade della Coppa del Mondo.

## 14 OLTRE I CYBORG, LA TECNOLOGIA E LO SPORT PARALIMPICO

**.30** L'innovazione tecnologica è parte fondamentale dello sport paralimpico. Quanto conta l'uomo e quanto l'elemento tecnologico? Lo spiegano atleti, tecnici e dirigenti di fama mondiale



Sala Depero

Con **Luca Pancalli**, presidente Cip, **Markus Rehm**, campione paralimpico, **Giusy Versace**, atleta paralimpica, **Christophe Lecomte**, direttore Biomechanical Solutions Össur  
Di **Claudio Arrigoni**, giornalista

Sembra di essere entrati nell'era dei cyborg, con la tecnologia elemento fondamentale dello sport paralimpico e protesi sempre più sofisticate a sostituire parti del corpo umano. Lo sport che diventa luogo di sperimentazione per applicare poi soluzioni alla vita di tutti i giorni. Atleti di altissimo livello mondiale (Markus Rehm e Giusy Versace), dirigenti di aziende leader nel settore delle protesi sportive (la Össur) e della massima espressione del movimento paralimpico mondiale (Luca Pancalli, presidente del Cip e nel board del Comitato Paralimpico Internazionale) raccontano l'importanza e i limiti della tecnologia applicata allo sport paralimpico.

**15**  
**.00** LE CIPOLLINE, IL CALCIO GIOVANILE  
E IL GASP



Bookstore Dialogo sulla realtà del calcio giovanile:  
come si deve far giocare un bambino?

Con **Luigi Garlando**, autore della serie *Go!* e giornalista de *La Gazzetta dello Sport*, **Gian Piero Gasperini**, allenatore dell'Atalanta

Di **Massimo Arcidiacono**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Luigi Garlando, firma di punta de *La Gazzetta dello Sport*, e Gian Piero Gasperini, allenatore artefice del miracolo Atalanta, dialogano sulla realtà del calcio giovanile. Spunto di partenza è la fortunata serie *Go!* (Piemme), creata da Garlando che dal 2006 intrattiene i giovani lettori con le storie delle amatissime Cipolline, piccoli calciatori che insegnano fair-play: 57 libri pubblicati, tradotti in 15 Paesi, oltre 2 milioni di copie vendute. Gasp, formatosi alla Juve come tecnico del settore giovanile, è un grande esperto in materia e lo ha dimostrato formando talenti quali El Shaarawy, Mandragora, Sturaro, Gagliardini, Caldara, Kessie, Conti... Il c.t. Mancini ha appena lanciato l'allarme: in Italia giocano pochi giovani. All'estero sono davvero più bravi di noi? Come si deve far giocare un bambino? Parliamone.

**15**  
**.00** MEO SACCHETTI  
Meet&Greet con l'allenatore  
della Nazionale italiana di basket



Camp  
Basket



## 15 MANGIARE BENE PER VINCERE MEGLIO

.00

Scelte e strategie per prevenire gli infortuni ed esprimere al meglio il proprio potenziale



Palazzo  
Geremia  
Sala Falconetto

Con **Luca Gatteschi**, medico dello sport, **Elisabetta Orsi**, dietista, naturopata, esperta in nutrizione sportiva, **Elena Vallortigara**, atleta, **Andrea Segrè**, presidente della fondazione Edmund Mach, **Riccardo Felicetti**, a.d. Pastificio Felicetti

Di **Silvia Guerriero**, giornalista di *SportWeek*

L'alimentazione aiuta gli atleti a esprimere il massimo risultato, ma non esistono ricette o cibi magici che direttamente fanno «andare più forte». Analizziamo il significato di scelte giuste e strategie corrette per recuperare meglio, ridurre il rischio infortuni ed esprimere in pieno il proprio potenziale. Anche con la classica dieta mediterranea: vediamo che cosa mettere nel piatto. La campionessa di salto in alto Elena Vallortigara parla dell'aspetto psicologico, ossia dei problemi legati all'alimentazione, molto comuni nello sport di vertice: il suo record è stato anche «abbattere il muro del peso».

## 15 LO SPORT, LA TV E I NEW MEDIA: .00 STORIA DI UNA SVOLTA, RIFLETTORI SUL FUTURO



Sport Tech  
Arena

Come i broadcaster storici e le piattaforme emergenti stanno cambiando il mercato e i costumi

Con **Andrea Zappia**, amministratore delegato Sky Italia, **Marco Giordani**, amministratore delegato R.T.I., **Veronica Diquattro**, vicepresidente esecutivo di Dazn Italia, **Alessandro Araimo**, amministratore delegato Discovery Italia

Di **Marco Iaria**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Tre miliardi e quattrocento milioni di persone, cioè quasi la metà della popolazione mondiale, hanno visto almeno una partita dell'ultimo Mondiale di calcio. E lo hanno fatto non solo sul «vecchio» televisore ma attraverso qualsiasi mezzo messo a disposizione dalle nuove tecnologie. La rivoluzione dei beni di consumo è anche la rivoluzione del modo in cui un appassionato segue un evento sportivo. Il settore audiovisivo, dopo aver propiziato a suon di miliardi di euro la trasformazione dello sport in fenomeno di business ed entertainment, ora sta vivendo un'evoluzione: l'avanzata delle piattaforme OTT, le contromosse dei broadcaster tradizionali, le scelte che i titolari dei diritti sono chiamati a compiere, e per il pubblico l'opportunità di guardare lo sport con qualità, servizi e modalità impensabili fino a poco tempo fa.

**15** **ULTRA**  
**.00** (Ungheria, 2017, 84')



Super  
Cinema  
Vittoria

Di Balázs Simonyi  
Con Béla Szabó, Judit Táncsics, Annett Bahlcke, Herbert Ziefle  
*In collaborazione con Trento Film Festival*

Ogni anno atleti provenienti da tutto il mondo partecipano a una delle gare più prestigiose e impegnative, la Spartathlon. La "storica" distanza di 246 km fra Atene e Sparta dev'essere percorsa in 36 ore. Gli atleti e lo stesso regista, Balazs Simonyi, hanno tutti dei motivi personali per partecipare alla "ultra" maratona. Nessuno di essi è in grado di sapere se riuscirà a finirla.

**15** **ERAVAMO IMMORTALI**  
**.00** di Manolo (Fabbri)



Piazza  
Santa Maria  
Maggiore

I picchi dell'emozione: quando il record da cercare sta dentro di sé

Con **Maurizio Zanolla** «**Manolo**», arrampicatore  
Di **Simone Battaglia**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

A prima vista l'idea di record è quanto di più distante dal modo che Manolo ha di intendere l'arrampicata. Mai interessato all'aspetto agonistico, Maurizio Zanolla è diventato uno degli interpreti più noti della disciplina proprio interpretando il suo rapporto con la montagna in modo libero, lontano dalle costrizioni della società e quindi anche da quei numeri che possono indicare la difficoltà di una via e la bravura di un arrampicatore, ma che non trasmettono le emozioni provate in parete. Recentemente Manolo si è raccontato scrivendo *Eravamo immortali*, pubblicato quest'anno da Fabbri. Non è un elenco di scalate ma un affresco delle esperienze più intense, dalle sue vette feltrine al Grand Capucin, dallo Yosemite Park con Mauro Corona all'esperienza sul Manaslu. Cosa cercava Manolo in quegli splendidi Anni Settanta e Ottanta, se non un record? Cosa lo spingeva a portare il limite un po' più in là? Esiste una necessità interiore nel provare emozioni sempre più forti?



**15** CAIROLI E IL SOGNO DELLA STELLA  
**.00** A caccia del mito Everts



Palazzo  
Geremia  
Salone di  
Rappresentanza

Con **Tony Cairoli**, 9 volte campione Mondiale di motocross  
Di **Vito Schembari**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*  
Incontro col siciliano, nove volte iridato di motocross, che  
insegue il record di Stefan Everts, il più titolato di sempre,  
a quota 10.

**15** IL FIORETTO FEMMINILE PADRONE  
**.30** DEL MONDO  
Dai Giochi ai Mondiali, le azzurre  
e 40 anni di medaglie



Teatro  
Sociale

Con **Giovanna Trillini**, **Valentina Vezzali**, **Elisa Di Francisca**,  
**Arianna Errigo** e **Alice Volpi**, campionesse olimpiche  
e mondiali di fioretto

Di **Paolo Marabini** e **Marisa Poli**, giornalisti  
de *La Gazzetta dello Sport*

Alle radici del fenomeno del fioretto femminile azzurro,  
dagli ori di Dorina Vaccaroni alle origini della squadra che  
da Barcellona 1992 non è mai scesa dal podio olimpico,  
con 4 ori e un bronzo. E la tradizione continua, dopo  
i trionfi di Trillini, Vezzali e Di Francisca, l'eredità è nelle  
mani di Arianna Errigo e di Alice Volpi, campionessa del  
mondo ai recenti Mondiali di Wuxi.

**16** GIANLORENZO BLENGINI  
**.00** Meet&Greet con il c.t. della Nazionale  
di volley maschile



Camp  
Volley

**16** MESSNER E LA SUA IMPRESA PIÙ FAMOSA

**.00**

Auditorium  
Santa  
Chiara

L'Everest è stato salito per la prima volta  
senza le bombole 40 anni fa:

sono passati invano?



Con **Reinhold Messner**, alpinista

Di **Sandro Filippini**, giornalista

Il «re degli 8000» intervistato sulla sua impresa più famosa e sulla situazione attuale della montagna più alta della Terra. Nel 1978 Reinhold Messner, insieme con l'austriaco Peter Habeler, dimostrò infatti che i dubbi degli scienziati erano sbagliati: nonostante la fortissima rarefazione dell'aria e quindi anche dell'ossigeno, l'uomo poteva arrivare con le sue sole forze fino agli 8848 metri dell'Everest. Messner spiega – anche con l'aiuto delle immagini del suo ultimo film, che racconta proprio quella mitica impresa – il senso della sfida che lo rese famoso e che è riconosciuta come un imbattibile primato. Così come anche la sua prima solitaria su un Ottomila, il Nanga Parbat, che seppe realizzare in quello stesso anno. Un tipo di alpinismo completamente diverso da quello che lui chiama «della pista» e che oggi – con gran consumo di bombole – va per le maggiori sulle montagne più alte delle catene dell'Himalaya e del Karakorum.

16  
.30**A BOCCE FERME**

di Marco Malvaldi (Sellerio Editore)

**L'OMBRA DEL CAMPIONE**

di Luca Crovi (Rizzoli)

Bookstore



C'è del giallo nel «rosa»... Dal Bar Lume alla Milano di Meazza, poliziesco fa rima con sport

Con **Marco Malvaldi** e **Luca Crovi**, scrittoriDi **Massimo Arcidiacono**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Non ha bisogno di presentazioni Marco Malvaldi. Chimico teorico, umorista, autore di romanzi storici, divulgatore (in un saggio ha persino spiegato le imprese dello sport attraverso la scienza), giocatore agonista di ping pong, appassionato di calcio, tifoso granata. E soprattutto, uno dei più affermati giallisti italiani. I suoi romanzi – l'ultimo dei quali è *A bocce ferme* – guidano le classifiche di vendita e hanno avuto una trasposizione televisiva di successo, mentre i simpatici, anziani frequentatori del suo Bar Lume hanno spesso tra le mani qualche copia della Gazzetta. Anche Luca Crovi, però, non ha bisogno di presentazioni per chi si appassiona di letteratura gialla. Critico letterario e storico conduttore di *Tutti i colori del giallo* su Radio2. «Se sei un giallista e non ti ha mai intervistato Crovi, non conti niente» ha scritto qualcuno. Crovi adesso ha appena pubblicato *L'ombra del campione* ambientato nella Milano di fine Anni 20, frizzante «commedia noir sui misteri intorno alla vita di Giuseppe Meazza, e non solo». Chi meglio di Crovi e Malvaldi, dunque, per dialogare del Giallo nello sport. Un incontro imperdibile.

## 17.00 SPORT E SOSTENIBILITÀ, NIENTE PUÒ ESSERE COME PRIMA



Palazzo  
Geremia

Salone di  
Rappresentanza

### Come facciamo a far vincere anche l'ambiente?

Con **Alessandro Benetton**, imprenditore e presidente della Fondazione Cortina 2021, **Gian Paolo Montali**, direttore generale Progetto Ryder Cup Roma 2022, **Riccardo Bonadeo**, commodoro dello Yacht Club Costa Smeralda, **Fabrizio Longo**, direttore generale di Audi Italia, **Claudio Marenzi**, presidente Confindustria Moda e presidente di Herno

Di **Matteo Dore**, direttore di *SportWeek*

Powered by **AUDI**

Lo sport ha un impatto importante sull'ambiente. Si pensi a uno stadio che richiede strade e spazio per i trasporti pubblici e privati; a una pista da sci che costringe a tagliare alberi e consumare acqua per la neve artificiale; a un palasport da riscaldare in pieno inverno. O a una macchina lanciata a 300 all'ora su una pista. Una volta certi problemi erano considerati marginali, oggi non è possibile evitare la domanda: lo sport è sostenibile? Materiali innovativi, manutenzione ecologica, nuovi standard richiesti per legge: ne discutono Alessandro Benetton, presidente della Fondazione Cortina 2021 che organizzerà i Mondiali di sci, Riccardo Bonadeo, commodoro dello Yacht Club Costa Smeralda, Claudio Marenzi, presidente Confindustria Moda e presidente di Herno, Gian Paolo Montali, direttore generale del progetto Ryder Cup Roma 2022 e Fabrizio Longo, direttore generale Audi.

## 17.00 E-BIKE, LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA



Sport Tech  
Arena

### Le tendenze, le innovazioni e il valore etico di un fenomeno inarrestabile

Con **Fabrizio Scalzotto**, Ceo di Bianchi Bicycles, **Marco Aurelio Fontana**, campione italiano di mountain bike, **Livio Suppo**, Thok Ebike

Di **Antonino Morici**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*  
Un fenomeno in costante espansione, un elemento destinato a essere ancora più centrale nella vita di tutti i giorni per milioni di persone. L'e-bike si è trasformato in pochi anni da esperimento tecnologico a oggetto di tendenza, rivoluzionando dapprima il mondo delle bici da città e successivamente quello delle mountain bike, per arrivare alla diffusione su larga scala di modelli più evoluti, anche da corsa, come dimostra la prima edizione del Giro E, svoltosi in 18 tappe a maggio a margine del Giro d'Italia. Dalle opportunità per il mercato italiano al valore etico della mobilità green, dai materiali innovativi al crescente utilizzo degli amatori nella pratica agonistica.



**17** **SPORT&SCUOLA, UNA SFIDA DA VINCERE**

**.30** L'educazione fisica nella scuola primaria è un'utopia? Si può essere buoni studenti e atleti eccellenti?

Sala Depero



Con **Marco Bussetti**, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Niccolò Campriani**, pluricampione olimpico  
Di **Franco Arturi**, giornalista

Argomento annoso: ma la nostra sfida è star fuori dal consueto fiume di parole su cui tutti convengono, salvo ritrovarsi all'appuntamento successivo nella stessa situazione. Fatti e impegni politici, domande stringenti e risposte chiare: la platea sceltissima dell'incontro consente di entrare non tanto nell'analisi del ritardo italiano in tema di rapporto fra scuola e sport, educazione motoria e cultura, su cui già quasi tutto sappiamo, quanto sul fare, come e quando. Il delicato problema della scuola primaria e degli insegnanti di educazione fisica di sostegno da rilanciare, il frequente e silenzioso boicottaggio degli studenti-campioni nella scuola secondaria, la necessità di costruire il futuro post-agonistico degli atleti, le intersezioni con la salute pubblica e la lotta all'obesità: facciamo un punto molto concreto su tutti questi capitoli.

**17** **GIOVANNA TRILLINI, VALENTINA VEZZALI, ARIANNA ERRIGO E ALICE VOLPI**

**.30** Meet&Greet con le campionesse del fioretto azzurro

Camp Scherma



**18** **VARENNE, LA LEGGENDA SENZA FINE**

**.00** Il più grande di tutti in pista e un eccezionale padre di campioni

Muse



Con **Varenne, Enzo Giordano**, proprietario, **Giampaolo Minnucci**, guidatore, **Roberto Brischetto**, gestore attività stalloniera

Di **Michele Ferrante**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*  
Un dibattito sulla grande favola di Varenne, il più grande trotatore di tutti i tempi, che è presente e può essere ammirato e salutato dagli spettatori in un paddock adiacente al palco. Ospiti sono il proprietario Enzo Giordano, il guidatore Giampaolo Minnucci e Roberto Brischetto che gestisce la carriera stalloniera del campione.

**18** IO E I MIEI OCEANI

**.00** Giovanni Soldini e i suoi «primi 40 anni» di velista, tra record, trionfi e giri del mondo in solitario

Teatro  
Sociale



Con **Giovanni Soldini**, velista

Di **Luca Castaldini**, giornalista di *SportWeek*

Dagli esordi sul lago alle prime regate, dal primo giro del mondo in solitario ai recenti record con il trimarano super hi-tech Maserati (passando per episodi come il celebre salvataggio di Isabelle Autissier effettuato nel 1999 nel Pacifico del Sud), Giovanni Soldini racconta i suoi «primi 40 anni» da velista da record. Con lui non solo trionfi, ricordi, aneddoti e imprese ma anche uno sguardo competente e realista sulla situazione planetaria degli oceani da un punto di vista privilegiato come quello del più forte navigatore dei tempi moderni.

**18** DIAMANTINO  
**.00** (Portogallo, 2018, 92')

Super  
Cinema  
Vittoria



Di Gabriel Abrantes, Daniel Schmidt

Con Carloto Cotta, Carla Maciel

Diamantino è un campione di calcio di fama mondiale. È un Cristiano Ronaldo, un piede d'oro. Ma un giorno il suo talento sparisce nel nulla. Fra visioni mistiche e barboncini giganti, Diamantino cercherà se stesso. Si troverà? Una riflessione in forma di commedia sul culto della celebrità nel mondo contemporaneo.



18  
.30

**LA FATICA PIÙ BELLA**  
di Gastone Breccia (Editori Laterza)  
Perché correre cambia la vita



Bookstore

Con **Gastone Breccia**, professore di storia bizantina, Università di Pavia

Di **Carlo Martinelli**, giornalista

C'è un solo dato da aggiornare nel libro in cui Gastone Breccia, storico conquistato dalla maratona, rende omaggio alla fatica della corsa. Ed è il record mondiale che apparteneva al keniota Kimetto, clamorosamente superato, a Berlino, lo scorso 16 settembre, dal connazionale Eliud Kipchoge. Un argomento in più per l'autore di pagine che ci ricordano come la corsa sulle lunghe distanze sia disciplina dura. Richiede costanza, capacità di sopportare la fatica e superare soglie di sofferenza a cui la nostra vita sedentaria non ci prepara. Ma è l'attività più naturale che sia possibile praticare; un'attività nella quale milioni di anni di evoluzione della specie ci hanno reso imbattibili. E, soprattutto, la corsa ci rende felici. Sapendo che non tutto dipende dal risultato. Come insegnano i filosofi orientali, la strada è più importante del traguardo, ed è il cammino a dare un senso alla meta.

19  
.00

**GOGGIA&MICHIELIN: UN LIVE MAI VISTO**  
L'olimpionica di discesa si racconta  
e poi arriva Francesca con le sue canzoni



Auditorium  
Santa  
Chiara

Con **Sofia Goggia**, sciatrice alpina campionessa olimpica, **Francesca Michielin**, cantante

Di **Gianni Valenti**, vicedirettore vicario de *La Gazzetta dello Sport* e direttore scientifico de *Il Festival dello Sport*  
Prima si scrutavano a distanza, attraverso i social. Poi si sono conosciute sul set di un servizio fotografico per *Fuorigioco*, il domenicale de *La Gazzetta dello Sport*. E sono diventate amiche. Sofia Goggia e Francesca Michielin sono due personaggi straordinari, con tante cose intelligenti da raccontare. Sofia, prima donna dello sci azzurro a vincere la medaglia d'oro in discesa alle Olimpiadi, non ha peli sulla lingua. È schietta e simpatica, difficile metterle i piedi in testa. Francesca, più riservata, si svela tramite le sue canzoni che, in qualche occasione, hanno avuto come tema proprio lo sport. E in particolare il calcio con il suo Vicenza e la Formula 1 vista l'ammirazione per Fernando Alonso. Sul palco ci incanta con la sua chitarra.

**19** I GRUPPI SPORTIVI MILITARI:  
**.00** UNA STORIA ITALIANA



Palazzo  
Geremia

Salone di  
Rappresentanza

Medaglie olimpiche, tecnici, strutture:  
anatomia di un fenomeno

Con **Simona Quadarella**, nuotatrice, **Gregorio Paltrinieri**, nuotatore, **Arianna Fontana**, pattinatrice short track, **Francesca Dallapè**, tuffatrice, **Clemente Russo**, pugile, **Marco Gializzo**, arciere, **Armin Zoeggler**, c.t. della Nazionale di slittino, **Giacomo Ferrari** e **Giulio Calabrò**, velisti

Di **Valerio Piccioni**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport* e **Pierangelo Giovanetti**, direttore de *L'Adige*

«Senza di loro lo sport italiano non vincerebbe più nulla». «Macché, fanno concorrenza alle società di base e tanti atleti, dopo l'arruolamento, si siedono». Da anni, del ruolo dei gruppi sportivi militari si discute parecchio e spesso con opinioni contrapposte. Di certo, rappresentano una parte fondamentale del sistema Italia. All'Olimpiade di Rio 2016 il 63 per cento degli atleti azzurri proveniva dai gruppi sportivi militari e di polizia. Per non parlare dei tecnici e di un patrimonio impiantistico preziosissimo in un Paese che non brilla per efficienza delle sue strutture sportive. Oggi si calcola che gli atleti italiani con le stellette siano circa 1200, un dato decisamente in calo rispetto a qualche anno fa. Si tratta di numeri unici al mondo. Ma come superare le criticità e ottimizzare il sistema? Dall'impegno nei settori giovanili alla sempre più importante presenza anche nel movimento paralimpico, questo mondo sta vivendo diversi cambiamenti. Basteranno? Ne sono necessari altri e se sì, quali? Al di là di come la si possa pensare, si tratta di domande decisive per il futuro dello sport italiano.



## 19 ERAVAMO QUASI IN CIELO

.30

Di Gianfelice Facchetti e Marco Ciriello

Con **Gianfelice Facchetti** e **Ottavo Richter Trio**

Muse (Raffaele Kohler, Luciano Macchia, Domenico Mamone)

Scenografie e costumi di Vittoria Papaleo

«C'era una storia che tenevo nel cassetto da tempo, quella dei Vigili del Fuoco della Spezia che vinsero il campionato di guerra nel 1943-44 battendo il Torino di Vittorio Pozzo e Valentino Mazzola. In mezzo al Paese spaccato in due dallo sbarco degli Alleati, si riuscì comunque a disputare il torneo dell'Alta Italia, una competizione a cui parteciparono tante squadre di calcio tra le più blasonate. Tra le compagini meglio attrezzate per la vittoria finale si fece strada la squadra dei pompieri guidata da Ottavio Barbieri, allenatore di un gruppo di atleti sottratti così all'obbligo di leva dopo essere diventati allievi volontari. Poiché Spezia fu una delle città più bombardate d'Italia, avere dei vigili del fuoco in più anche solo in servizio temporaneo avrebbe fatto comodo. Eccoli dunque: Bani, Persia, Borrini, Amenta, Gramaglia, Scarpato, Rostagno, Tommaseo, Angelini, Tori, Costa. Ragazzi forti e fortunati, messi in salvo dal calcio grazie a piccoli privilegi, sempre in trasferta su un'autobotte ma che alla fine, in un giorno di allarmi aerei, divennero campioni. Mentre dal cielo piovevano bombe, sfiorarono la gloria con le dita.»



## 21 LE GRAND BLEU

.00

(Francia, 1988, 168')

Super  
Cinema  
Vittoria

Di Luc Besson

Con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Rosanna Arquette,  
Sergio Castellitto

Conversazione con **Franco Dassisti**, giornalista  
de *La Gazzetta dello Sport* e **Luca Genoni**, apneista

La lotta a suon di immersioni fra Jacques Mayol e Enzo Molinari, mirabilmente raccontata nel capolavoro di Luc Besson, film d'apertura a Cannes 1988. Una sorta di duello all'Ok Corral subacqueo, diventato un riferimento per ogni film sul (e nel) mare. Oggi tornato drammaticamente attuale per il problema delle microplastiche che invadono gli oceani e ne mettono a repentaglio l'ecosistema.



**21** **A NIGHT IN KINSHASA**  
**.00** Muhammad Ali vs George Foreman.  
Teatro Molto più di un incontro di boxe:  
Sociale un episodio di riscatto sociale  
che cambia la storia



Di Federico Buffa e Maria Elisabetta Marelli

Regia di Maria Elisabetta Marelli

Con **Federico Buffa**,

**Alessandro Nidi** (pianoforte, pianoforte preparato),

**Sebastiano Nidi** (percussioni)

Sound Design di Matteo Milani

Regia del suono di Massimo Bignotti

Video Design di Mikkel Garro Martinsen (Roof video design)

Presenta **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv

Autunno del 1974, Kinshasa, Zaire. Il dittatore Mobutu regala ai suoi sudditi il match di boxe del millennio per il titolo mondiale dei massimi, tra lo sfidante Muhammad Ali (Cassius Clay, prima della conversione all'Islam) e il detentore George Foreman. Ali ha 32 anni, l'altro 25. Sono entrambi neri afroamericani, ma per la gente di Mobutu, Ali è il nero d'Africa che torna dai suoi fratelli, George è un nero non ostile, complice dei bianchi. Tanta gente assedia lo stadio dove ci sarà il match e grida «Ali boma yé», «Ali uccidilo». E da lì parte il racconto di Federico Buffa, giornalista sportivo che si è imposto all'attenzione del pubblico per la straordinaria capacità di raccontare le storie dei campioni e degli eventi sportivi. Una narrazione sincopata, tenuta «sulle corde» da una serrata partitura musicale scritta ed eseguita al pianoforte da Alessandro Nidi e ritmata dalle percussioni di Sebastiano Nidi, all'interno della cornice visionaria della regista Maria Elisabetta Marelli.



**7 RUN TO ALPINE SKI CHAMPIONSHIP**



**.00** Training mattutino di corsa di 4,04 km

Camp  
Running

Con **Kristian Ghedina**, testimonial dei Mondiali di Sci Alpino Cortina 2021 e **Federico Liberatore**, testimonial dei Mondiali Juniores di Sci Alpino Val di Fassa 2019

Il percorso è di circa 4,040 km (la somma, in metri, di 2019 e 2021).

*Partecipazione gratuita con registrazione fino a esaurimento posti*

*Info su [www.ilfestivaldellosport.it](http://www.ilfestivaldellosport.it)*

**9 GAZZA CAFFÈ**



**.30**

Piazza Pasi

Rassegna della stampa sportiva con **Nino Minoliti**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport* e **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv

**10 LA MOUNTAIN BIKE  
CON MARCO AURELIO FONTANA**



**.00**

Camp  
Ciclismo

I segreti del ciclocross con il campione italiano e bronzo olimpico

*Partecipazione gratuita con registrazione fino a esaurimento posti*

*Info su [www.ilfestivaldellosport.it](http://www.ilfestivaldellosport.it)*



## 10 .00 MENTAL COACH: MITI E REALTÀ

Palazzo  
Geremia  
Sala  
Conferenza

Come «allenare» la testa dello sportivo, per far sì che sia al meglio nei momenti decisivi e superi quelli difficili: non serve una ricetta magica, ma un lavoro su misura



Con **Giuseppe Vercelli**, psicologo dello sport, **Giovanni Gabrielli**, mental coach, **Josefa Idem**, olimpionica di canoa  
Di **Silvia Guerriero**, giornalista di *SportWeek*

Un tema molto attuale nello sport: l'importanza dell'allenamento mentale per lo sviluppo di una prestazione efficace, per la gestione della sconfitta e del successo, per il recupero post infortunio. Vediamo che cosa può fare realmente la psicologia al servizio degli sportivi – dagli adolescenti ai campioni fino agli allenatori, a livello individuale e negli sport di squadra, con un lavoro differenziato per uomini e donne –, anche con le tecniche di coaching. Accanto al prof. Vercelli e al mental coach Gabrielli, anche l'esperienza di Josefa Idem: olimpionica nella canoa che ha vinto tutto allenando i muscoli e... la testa.

Partecipazione gratuita con registrazione  
fino a esaurimento posti

Info su [www.ilfestivaldello sport.it](http://www.ilfestivaldello sport.it)

## 10 .00 ESPORTS, QUANDO LO SPORT È TECNOLOGIA

Sport Tech  
Arena

Tavola rotonda sul fenomeno  
dei videogames a livello competitivo



Con **Salvatore De Angelis**, Senior Manager Digital & Social Media di Nielsen Sports, **Mattia Guarracino**, player professionista, **Amir Hajar**, Cofondatore e Chief Gaming Officer dei Mkers, **Edoardo Revello**, Managing director & Co-Founder presso SportsGeneration, **Daniel Schmidhofer**, Ceo ProGaming Italia, **Julian Tan**, Head of Digital Growth & F1 Esports

Di **Giulio Di Feo**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Videogiochi? Non solo, non più. Hanno milioni di praticanti e muovono milioni di euro, crescono a ritmi vertiginoso, riempiono i palasport e anche i palinsesti televisivi, sognano le Olimpiadi: dove nascono, quanto producono, cosa sono diventati e quali sono le prospettive future di questo mondo a livello professionistico.

## 11 LA REGINA DEL NUOTO

.00 15 anni da protagonista, in piscina e fuori



Auditorium  
Santa  
Chiara

Con **Federica Pellegrini**, campionessa olimpica e mondiale  
Di **Andrea Monti**, direttore de *La Gazzetta dello Sport*

Come si diventa prima campionessa olimpica italiana del nuoto. Come si costruisce una longevità agonistica. Come si resiste alle pressioni, quando si vince e quando si perde. Come si realizza un record del mondo. Come si vive il rapporto con il pubblico: via social. Come cambia un'atleta da giovane in una superstar: Fede e le sue evoluzioni tra racconti e verità. Fede, lo sport e la vita. C'è una Pellegrini per gli altri ed una Fede mai raccontata? Al Festival ce lo dice.

## 11 DAN PETERSON

.00 Meet&Greet con lo storico allenatore  
del basket italiano



Camp  
Basket

## 11 TU CHE SEI DI ME LA MIGLIOR PARTE

.00 di Enrico Brizzi (Mondadori)



Bookstore Il tifo nei libri, lo stadio come luogo  
della felicità

Con **Enrico Brizzi**, scrittore

Di **Pierluigi Spagnolo**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

«Non c'è altro posto del mondo dove l'uomo è più felice che in uno stadio di calcio», sosteneva Albert Camus. Soprattutto se quest'uomo vive la partita da una curva, sostengono Enrico Brizzi e Pierluigi Spagnolo, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*, che dialogano proprio su «Il tifo nei libri», alla luce anche del nuovo romanzo dello scrittore bolognese, *Tu che sei di me la miglior parte*, i cui protagonisti sono due giovanissimi e irrequieti frequentatori della curva dello stadio di Bologna, la città di Brizzi e quella in cui viene ambientata la storia, a cavallo tra la fine degli anni 80 e i primi anni 90. «Non esiste un altro luogo più eterogeneo e trasversale della curva di uno stadio, non esiste un fenomeno più interclassista del tifo, che mette insieme l'adolescente e l'anziano, il rampollo dell'alta borghesia e il disoccupato, il figlio del magistrato e il tornitore», come sostiene lo stesso Brizzi nella prefazione de *I ribelli degli stadi* (Odoja) di Spagnolo, un saggio che traccia «una storia del movimento ultras italiano», a cinquant'anni dalla nascita di un fenomeno figlio diretto del clima caldo del '68.



**11**  
**.00**

**OLDANI E MOSER, A TAVOLA  
CON I CAMPIONI**



Teatro  
Sociale

Incontro tra un fuoriclasse della cucina  
e un gigante della bici

Con **Davide Oldani**, chef, **Francesco Moser**, leggenda del ciclismo e produttore di vini

Di **Pier Bergonzi**, vicedirettore de *La Gazzetta dello Sport*

Davide Oldani poteva diventare un campione del calcio. Ha giocato ad alti livelli, ma un grave infortunio ha tarpato le ali ai suoi sogni. Si è rifatto in cucina diventando uno degli allievi prediletti di Gualtiero Marchesi per poi aprire il D'O di Cornaredo, ristorante stellato diventato per molti il tempio della Cucina Pop. Piatti straordinari e sani, il massimo per chi vuol mangiare e stare bene. Davide, grande appassionato di ciclismo, si incontra con Francesco Moser, leggenda della bici e produttore di grandi vini. Su tutti lo spumante metodo classico Trentodoc. A confronto due mondi che si conoscono, si apprezzano e si incontrano, con piacere, a tavola e in bicicletta.

*Segue degustazione.*

**11**  
**.30**

**LA CANTERA DEL BARÇA,  
UN GIOIELLO NEL MONDO DEL CALCIO**



Sala  
Depero

Preparare i ragazzi, prima degli atleti.  
Educazione alla vita attraverso lo sport

Con **Carles Folguera**, FC Barcelona La Masia general manager e **Guillermo Amor**, responsabile delle relazioni istituzionali e sportive del FC Barcelona

Di **Filippo Maria Ricci**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Approfondimento sulla cantera del Barcellona, probabilmente il vivaio calcistico più famoso del mondo. Attraverso le parole di chi dirige La Masia, la struttura che accoglie i ragazzi della polisportiva blaugrana, e di un ex canterano che dalla Masia è partito arrivando ad essere capitano della squadra ed è oggi un dirigente del club esploriamo il modello applicato a Barcellona. Studio, formazione, alimentazione, disciplina, educazione, pedagogia. E naturalmente sport: calcio in primis, ma non solo. Scelta e gestione del talento, dell'esito ma anche della delusione per chi non arriva in prima squadra. L'applicazione nel calcio formativo dello stesso stile di gioco del Barça di Messi, trasmissione di valori ben precisi che hanno accompagnato e segnato la storia di questo grande club.

**11**  
**.30** **ABBAGNALE, LA FAMIGLIA  
DELL'OLIMPIADE**



Palazzo  
Geremia

Sala  
Falconetto

Tre fratelli che hanno cambiato la storia  
del canottaggio e dello sport azzurro

Con **Giuseppe, Carmine e Agostino Abbagnale**  
e **Giuseppe di Capua**, due titoli olimpici e sette mondiali  
Di **Riccardo Crivelli**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Il 25 settembre 1988 rimarrà una data scolpita indelebilmente nella storia dello sport azzurro. A Seul, sede dei Giochi della XXIV Olimpiade, è il giorno (da noi è notte) delle finali del canottaggio. L'Italia ha un equipaggio formidabile, il due con di Giuseppe e Carmine Abbagnale e dell'inseparabile timoniere Peppiniello di Capua, che difende l'oro di quattro anni prima ed è favorito. Rispetterà il pronostico. E mentre i tre stanno festeggiando sul pontile, parte la finale del 4 di coppia, barca sulla quale rema il terzo fratello, Agostino. L'equipaggio è cresciuto di gara in gara e in finale è perfetto, vincendo con grande autorevolezza. In 45 minuti la famiglia Abbagnale si è messa al collo tre ori olimpici. Un record che siamo ben felici di raccontare con i protagonisti.

**14**  
**.00** **FERRARI, LEGGENDA VINCENTE**  
**Viaggio nella storia del Cavallino  
in Formula 1**



Teatro  
Sociale

Con **Maurizio Arrivabene**, direttore della Gestione Sportiva e Team Principal della Scuderia Ferrari

Di **Gianluca Gasparini**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Maurizio Arrivabene è il team principal della Ferrari di Formula 1 dalla fine del 2014, ma ha vissuto a lungo – con un ruolo differente – nell'ambiente dei Gran Premi. Potendo così conoscere nel corso degli anni squadre, piloti e corse come pochi altri. Insieme a lui, in un botta e risposta che vedrà ovviamente il Cavallino come grande protagonista, raccontiamo i successi del passato, gli ultimi campionati da lui vissuti al timone della rossa, i fenomeni del volante che hanno corso e corrono per il team di Maranello. Una scuderia che rappresenta senza alcun dubbio la vera leggenda della Formula 1, per fascino e vittorie. E, per rimanere nell'ambito del Festival, la regina dei record: sempre presente nel Mondiale dalla sua istituzione nel 1950, prima per GP vinti (ben 234) e per titoli piloti (15) e costruttori (16) conquistati.

**14 BASKET, IL ROSTER DEI RECORD****.30** Nella stagione 1986/87, l'Olimpia di Peterson realizza il Grande Slam: scudetto, Coppa Italia e Coppa Campioni

Sala Depero



Con **Dan Peterson, Riccardo Pittis, Dino Meneghin, Roberto Premier, Bob McAdoo**, leggende della Olimpia Milano

Di **Massimo Oriani**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Nell'estate del 1986 l'Olimpia, targata Tracer, firmò la prima scelta da Notre Dame, dei Los Angeles Lakers, Kenny Barlow, che poi avrebbe trascorso praticamente tutta la carriera in Europa e in particolare in Italia, ma soprattutto il vecchio leone, Bob McAdoo, due volte campione Nba coi Lakers. La squadra del 1986/87 vinse lo scudetto per la terza volta consecutiva, battendo in finale Caserta. Vinse anche la Coppa Italia (95-93 contro Pesaro in finale, 29 punti di McAdoo). In Coppa Campioni pescò ai preliminari l'Aris Salonicco, di Galis e Yannakis. La partita di andata a Salonicco fu una sorprendente disfatta: 98-67, con 44 punti di Galis. Ma il 6 novembre 1986, al Palatrussardi di Lampugnano, l'Olimpia compì una delle più grandi imprese della sua storia qualificandosi grazie al +34 rifilato ai greci. Il titolo europeo venne conquistato in Svizzera a Losanna battendo il Maccabi Tel Aviv nell'ultima Coppa dei Campioni assegnata in atto unico. Il 1987 fu anche l'ultimo anno dell'era Peterson, ma pure il migliore, quello in cui realizzò il Grande Slam.

14  
.30

Bookstore

## RADIOGOL

di Riccardo Cucchi (Il Saggiatore)

Trentacinque anni di calcio vissuti  
minuto per minuto



Con **Riccardo Cucchi**, giornalista radiofonico

Di **Massimo Arcidiacono**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport* e **Carlo Martinelli**, giornalista

È stato la voce del calcio italiano per quasi trent'anni. Non era domenica senza *Tutto il calcio minuto per minuto* e senza Cucchi. Centinaia di partite, la colonna sonora delle emozioni di più generazioni di appassionati. In una notte d'estate ha gridato per quattro volte «Campioni del mondo», ed è cominciata la festa di tutti, da Berlino alle piazze di paesi e città. E ancora alcune pagine ormai diventate storia del calcio italiano: la Champions League dell'Inter, l'ultimo scudetto della Roma, la stagione del riscatto juventino e poi il lungo «filotto» da imbattibile. Soltanto al termine della sua ultima radiocronaca, Cucchi ha confessato di tifare per la Lazio. Adesso, appeso il microfono al chiodo, dopo una stagione da presentatore dell'altrettanto popolare trasmissione televisiva *La Domenica Sportiva*, Cucchi ha deciso di riversare in un libro le sue esperienze e i suoi ricordi. *Radiogol* è un memoir sul calcio e un autentico atto d'amore per la radio e i suoi protagonisti, da Enrico Ameri a Sandro Ciotti.

15  
.00

Camp  
Ciclismo

## IN BICI CON LETIZIA PATERNOSTER E MAURIZIO FONDRIEST



L'arte di pedalare con la plurimedagliata  
giovane campionessa del ciclismo italiano  
e il campione del mondo 1988

Partecipazione gratuita con registrazione  
fino a esaurimento posti

Info su [www.ilfestivaldellosport.it](http://www.ilfestivaldellosport.it)



## 15 .00 LA BELLEZZA DEL CALCIO RACCONTATA DAI MAESTRI



Auditorium  
Santa  
Chiara

Viaggio nei ricordi e nel sapere di Guardiola, Sacchi e Ancelotti

Con **Pep Guardiola**, allenatore Manchester City FC, **Carlo Ancelotti**, allenatore SSC Napoli, **Arrigo Sacchi**, allenatore e opinionista

Di **Andrea Schianchi**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Il calcio di ieri e quello di oggi nei ricordi e nei discorsi di tre grandissimi allenatori. Sacchi, Ancelotti e Guardiola raccontano il loro modo di lavorare, spiegano la loro idea di calcio, parlano dell'importanza della gestione del gruppo e, attraverso gli esempi delle esperienze vissute, tracciano una linea che dal passato ci porta nel futuro. Il Grande Milan di Arrigo, che incantò il pianeta sul finire degli anni Ottanta quello spettacolare di Carletto che si prese la scena all'inizio del Terzo Millennio, e il Barcellona del tiqui-taca sono soltanto i punti di partenza per un ragionamento sul gioco più bello del mondo.

## 15 .00 DONNE VERTICALI



Piazza  
Santa Maria  
Maggiore

Interpretano l'arrampicata in modi diversi. Il senso del limite per una donna è lo stesso che per un uomo?

Con **Angelika Rainer** e **Angela Eiter**, arrampicatrici

Di **Simone Battaglia**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Powered by **LA SPORTIVA**

Sono coetanee, sono cresciute a poche decine di chilometri l'una dell'altra, hanno l'arrampicata come denominatore comune. I percorsi di Angelika Rainer e Angela Reiter nel mondo verticale, però, non potevano essere più diversi. Angelika, meranese, è la regina dei ghiacci e del misto, il fenomeno dell'arrampicata sportiva che sta esplorando la libera, insomma la poliedricità in persona. Angela, austriaca, ha sviscerato tutti gli anfratti dell'agonismo in parete, ha inanellato titoli Mondiali e Coppe del Mondo fino a quando ha deciso di cambiare vita, di dedicarsi alla libera e di diventare la prima donna al mondo a completare un 9b, il 22 ottobre dell'anno scorso con La Planta de Shiva a Villanueva del Rosario, in Spagna. Due modi per certi versi opposti di vedersi in parete, uniti però dalla ricerca continua di nuove sfide. Esiste una via femminile all'arrampicata? Il senso del limite è lo stesso?

**15** **TONYA**  
**.00** (USA, 2017, 121')



Super  
Cinema  
Vittoria

Di Craig Gillespie

Con Margot Robbie, Sebastian Stan, Allison Janney,  
Paul Walter Hauser, Julianne Nicholson

Conversazione con **Franco Dassisti**, giornalista  
de *La Gazzetta dello Sport*, **Anna Cappelini** e **Luca Lanotte**,  
campioni del mondo di pattinaggio di figura nel 2014

Presenta **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv

Tonya è la storia vera della pattinatrice di fama mondiale  
Tonya Harding. Una madre vessatrice, un marito manesco,  
col suo temperamento focoso Tonya fu protagonista di una  
carriera eccezionale e di uno degli scandali più grandi della  
storia degli Stati Uniti. Strepitosa interpretazione di Margot  
Robbie, nominata all'Oscar come migliore attrice.

**15** **MAX BIAGGI, SPETTACOLO**  
**.30** **IN PISTA E FUORI**



Palazzo  
Geremia

Salone di  
Rappresentanza

Un fuoriclasse che vittorie con l'Aprilia,  
popolarità e soldi non hanno cambiato

Con **Max Biaggi**, sei volte campione del mondo tra  
Motomondiale e Superbike

Di **Daniele Dallerà**, giornalista del *Corriere della Sera*

Powered by **APRILIA**

Un piacere parlare con Max Biaggi, perché è un  
campione generoso, vicino alla gente, che sa emozionare  
ed emozionarsi. Dà sempre tutto, classe e grinta si  
confondono creando capolavori in pista, per lui parlano  
Gran Premi vinti e Mondiali conquistati in sella alla sua  
Aprilia, sfide oltre il limite, com'è naturale per uomini che  
vanno a 300 km all'ora, danno del tu all'asfalto, si rialzano  
come gatti dopo cadute spaventose. L'ultima è stata quella  
della paura, per tutti, per chi gli vuole bene, ma anche  
per lui, per il grande Max che si è trovato in ospedale tra  
la vita e la morte: alla fine ha vinto la vita, perché Max  
Biaggi è il volto della vita, della speranza, di chi sa osare  
conservando e rivelando un sorriso, ma anche smettere  
e promettere al suo papà: ora basta. Giusto così,  
ora ci godiamo il superMax e le sue mille avventure,  
non solo in moto...

**15** **MARA NAVARRIA**  
**.30** Meet&Greet con la campionessa  
del mondo di spada



Camp  
Scherma



## 16 .00 AL VAR DELLO SPORT

Sport Tech  
Arena

Come la tecnologia in aiuto degli arbitri sta cambiando calcio, pallavolo, basket e tennis



Con **Pierluigi Collina**, Capo commissione arbitri Fifa, **Nicola Rizzoli**, designatore Can A, **Fabrizio Rossini**, vice presidente Lega pallavolo A, **Fabrizio Pasquali**, arbitro internazionale pallavolo, **Luigi Lamonica**, arbitro internazionale di basket

Di **Francesco Ceniti**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Da decenni le discussioni nei bar italiani sono state alimentate da un rigore non dato o da un gol annullato. Per anni si è invocata la «moviola» come possibile livella per eliminare le ingiustizie. All'improvviso, in un mondo tradizionale come il calcio, è apparsa la Var (Video assistant referee), cosa molto diversa dalla moviola, ma che ha stravolto consuetudini di tifosi e calciatori. Ma il lavoro più complicato è toccato agli arbitri, da sempre abituati a sentirsi «infallibili» durante le partite. In Italia la Var è alla sua seconda stagione, ma sembra destinata a una lunga vita, come dimostra l'ultimo Mondiale disputato con la tecnologia. Ma come sta cambiando (e come cambierà) il calcio con la Var? Quale sarà il punto di caduta finale della sperimentazione? E quali sono le differenze con gli altri sport in cui si usa da tempo la tecnologia? Domande da Var dello sport.

## 16 .30 LE RAGAZZE D'ORO DEL TENNIS

Schiavone e Vinci: le protagoniste di un decennio indimenticabile per il nostro sport

Teatro  
Sociale



Con **Francesca Schiavone**, vincitrice Roland Garros 2010 e **Roberta Vinci**, finalista Us Open 2015

Di **Riccardo Crivelli**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

I loro nomi sono diventati una filastrocca dolcissima e impossibile da dimenticare, perché ha segnato un decennio magico e irripetibile per il nostro tennis in rosa: Schiavone, Vinci, Pennetta e Errani, nomi da recitare tutti d'un fiato come si conviene a un quartetto di campionesse inimitabili, capaci di raggiungere vette mai esplorate. Un palmarès che mette i brividi, sia a livello di squadra sia a livello individuale: quattro vittorie in Fed Cup, la Davis al femminile, la vittoria al Roland Garros 2010 della Schiavone, quella della Pennetta agli Us Open 2015, lo Slam personale in doppio di Errani e Vinci. Ora che la storia le ha accolte tra le sue braccia, rimane solo la leggenda.

## 16 NEL CUORE DEL RECORD

### .30 Cardiologia dello sport per una performance più sicura

Palazzo  
Geremia  
Sala  
Conferenza

Con **Antonio Dello Russo**, medico dello sport e cardiologo del Centro Cardiologico Monzino e **Paolo Zeppilli**, medico dello sport e cardiologo, presidente della commissione medica Figc

Di **Luigi Ripamonti**, responsabile Salute del *Corriere della Sera*

Per raggiungere un record ci vuole un grande cuore, perfettamente sano. Con cuore intendiamo sia l'organo, la «pompa cardiaca», sia il coraggio. Ci vuole coraggio per fare un record, ma anche un cuore in grado di fornire quanto più ossigeno possibile ai muscoli chiamati a compiere uno sforzo estremo. Il cuore dell'atleta, in particolar modo, sviluppa adattamenti che gli consentono di offrire una prestazione molto superiore a quella di un soggetto sedentario, da record. Il compito dei medici e del cardiologo dello sport è quello di scoprire precocemente eventuali malattie o difetti del cuore tali da creare nell'atleta un pericolo per la vita.

*Partecipazione gratuita con registrazione fino a esaurimento posti*

*Info su [www.ilfestivaldellosport.it](http://www.ilfestivaldellosport.it)*



## 16 HO FATTO CENTRO

### .30 di Oscar De Pellegrin (Infinito Edizioni)

Bookstore **Su una sedia a rotelle, in piedi di fronte alla vita**

Con **Oscar De Pellegrin**, campione paralimpico carabina e tiro con l'arco

Di **Carlo Martinelli**, giornalista

Il 14 giugno 1984 Oscar De Pellegrin è vittima di un grave incidente sul lavoro. Inizia quel giorno, al fianco della moglie Edda, la sua seconda vita. Si rimette in gioco e fa dell'attenzione verso gli altri, e dello sport, il centro della sua esistenza. Nelle pagine del suo libro, scritto con Marco D'Incà e Francesca Mussol, racconta come è arrivato ad essere pluricampione italiano di tiro con l'arco e a conquistare sei medaglie paralimpiche (due d'oro e quattro di bronzo) in sei partecipazioni olimpiche consecutive. Come scrive Dario Ricci queste pagine «non celebrano i trionfi o fanno a pugni col Destino, raccontano, invece, la storia di un uomo che seduto su una sedia a rotelle ma sempre in piedi di fronte alla vita, ha saputo mettere a fuoco e centrare i propri bersagli». Un uomo che nel «suo» vocabolario, quello che chiude il volume, alla lettera N come «Non ce la faccio», scrive: «Non esiste il non. Almeno ci provo».





**17** IL MITO MENNEA VIVE ANCORA:  
**.30** SARÀ TORTU IL SUO EREDE?



Sala  
Depero

Ci sono voluti 39 anni perché Filippo Tortu cancellasse il primato italiano del barlettano sui 100 metri ma il 19"72 resta inattaccabile per gli sprinter europei. Ne parliamo con i protagonisti di ieri e di oggi

Con **Filippo Tortu**, recordman italiano 100 m e il padre **Salvino**, **Manuela Olivieri**, moglie di Pietro Mennea, **Stefano Tilli**, **Pierfrancesco Pavoni**, **Carlo Simionato** e **Don Quarrie**, grandi velocisti del passato

Di **Fausto Narducci**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport* e **Gianni Merlo**, giornalista

La storia di Pietro Mennea, campione olimpico ed ex primatista mondiale dei 200 metri, resta popolare e attualissima a cinque anni dalla scomparsa della Freccia del Sud. Ne parliamo con chi lo ha conosciuto da vicino e con il suo «erede» Filippo Tortu, accompagnato dal padre-allenatore Salvino, che quest'anno è diventato il primo italiano a scendere sotto i 10" nei 100 metri. Presente la vedova di Mennea, Manuela Olivieri, avvocatessa che ha condiviso le fatiche letterarie del post-agonistico. E poi ci sono i compagni della staffetta azzurra che conquistarono uno storico argento ai Mondiali di Helsinki '83 subito dopo gli Stati Uniti di Carl Lewis: Stefano Tilli, Carlo Simionato e Pierfrancesco Pavoni. Il primo è tutt'ora un importante (e sempre pungente) voce tecnica delle telecronache della Rai mentre la presenza del ravennate Simionato e dell'altro romano Pavoni rappresentano due vere chicche che potranno attirare gli appassionati di quell'epoca d'oro della nostra atletica. Ma la vera sorpresa è il ricordo di uno dei grandi rivali di Mennea, Don Quarrie che arriva appositamente dalla Giamaica per parlare della sua partecipazione a cinque edizioni olimpiche (oro a Montreal '76) e in particolare del bronzo conquistato a Mosca '80 nei 200 vinti dall'azzurro.

**18** JUST CHARLIE  
**.00** (Gran Bretagna, 2017, 90')



Super  
Cinema  
Vittoria

Di Rebekah Fortune

Con Harry Gilby, Scot Williams, Patricia Potter, Peter Machen  
Charlie è un adolescente di 14 anni, con un grande talento per il calcio. Il Manchester City, gli offre un ingaggio da sogno, ma Charlie ha un segreto: è felice solo quando, di nascosto, può vestirsi da ragazza. La scelta che la attende rischia di mandare in pezzi la sua famiglia e mettere a repentaglio i suoi affetti più cari.

## 18 L'UOMO DEL GELO

.00

Auditorium  
Santa  
Chiara

Soltanto un alpinista è riuscito a salire ben quattro 8000 in prima invernale. E nessuno potrà fare meglio



Con **Simone Moro** e **Tamara Lunger**, alpinisti  
Di **Alessandro Filippini**, giornalista

Fin quando Simone Moro non ha deciso di mettersi alla prova anche nella stagione più fredda, solo alpinisti polacchi avevano salito degli 8000 in inverno: un tipo di impresa a lungo trascurato. Lo scalatore bergamasco, famoso anche perché pilota di elicotteri, con i quali ha effettuato soccorsi ad altissima quota, ci dice come è riuscito addirittura a superare quei grandi campioni e quali sono stati i maestri che l'hanno ispirato in una carriera che ormai comprende una cinquantina di spedizioni. E che non è certo terminata dopo il grande successo del Nanga Parbat, sul quale l'altoatesina Tamara Lunger, già sua compagna in un precedente tentativo al Manaslu, ha saputo rinunciare a soli 70 metri dalla vetta. Infatti hanno già salito insieme pure il Pik Pobeda, al «polo del freddo» siberiano, e preparano nuove avventure. «Ghiacciate», ovviamente.

## 19 PIETRO MENNEA

.00

Bookstore

di Tommy Dibari (Cairo Publishing)

Il ragazzo del Sud che sconfisse il tempo



Con **Tommy Dibari**, scrittore e autore televisivo  
e **Manuela Olivieri**, moglie di Pietro Mennea

Di **Fausto Narducci**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

«L'uomo che ha battuto il tempo», recita il sottotitolo del libro di Dibari. Pietro Mennea, però, insieme al tempo sconfisse anche le avversità, i destini imposti dalle periferie geografiche e sociali, grazie all'applicazione costante, alla tenacia, che unite al suo enorme talento ne fecero un atleta imbattibile. La grande performance, il record sono sempre il frutto di altri fattori oltre quelli fisici e sportivi. Il frutto di una volontà ferrea e di uno spirito di sacrificio che in quel ragazzo del Sud furono straordinari. A cinque anni dalla scomparsa, Dibari descrive, attraverso i passaggi cruciali di una carriera di altissimo livello (dal record mondiale di 19"72 nei 200 metri del 1979, durato ben 17 anni, all'oro olimpico di Mosca nel 1980), e di un'attività professionale altrettanto intensa, la storia esemplare del suo concittadino. L'uomo che, partendo dalla piccola Barletta, raggiunse il tetto del mondo, sempre sorretto da una incrollabile determinazione e da un'etica integerrima.



19  
.00

### L'EPOPEA INFINITA DEI TUFFI: GIORGIO E TANIA CAGNOTTO



Teatro  
Sociale

Di padre in figlia, dal 1964 al 2020:  
una famiglia, tante medaglie, mille storie,  
raccontate da chi le ha vissute

Con **Tania Cagnotto**, tuffatrice, il padre **Giorgio**  
e **Francesca Dallapè**, tuffatrice

Di **Stefano Arcobelli**, giornalista de *La Gazzetta dello Sport*

Un campione di ieri e la campionessa di oggi: generazioni a confronto. Come sono cambiati i tuffi, come sono i rapporti tra un padre poi diventato allenatore e una figlia diventata fuoriclasse. Tra differenze, passioni e confessioni.

20  
.30

### DIRETTA POLONIA - ITALIA



Piazza  
Duomo

Tifiamo insieme la Nazionale di calcio  
in Nations League sul maxischermo  
del Festival

Con **Arrigo Sacchi**, allenatore e opinionista,  
**Patrizia Panico**, allenatrice della Nazionale maschile U15  
e **Gianni Valenti**, vicedirettore vicario de *La Gazzetta*  
*dello Sport* e direttore scientifico de *Il Festival dello Sport*

Presenta **Barbara Pedrotti**, conduttrice Tv

Powered by **ENI**

# i CAMP | ottobre | TRENTO 2018

Oltre agli incontri con i campioni segnalati in programma, i **7 Camp** sono aperti al pubblico per divertirsi, imparare e praticare attivamente tanti sport affiancati da coach e allenatori di grande livello.

**3 giorni non stop** tra Basket, Pallavolo, Arrampicata, Atletica, Ciclismo, Mountain Bike e Skiroll nelle location più suggestive di Trento.

## CAMP CICLISMO



Powered by



Piazza Dante

**venerdì 12**

dalle alle  
**12 14**  
.00 | .00

dalle alle  
**16 18**  
.00 | .00

**PUMP TRACK**  
PROVE LIBERE  
APERTE AL PUBBLICO

**sabato 13**

dalle alle  
**12 18**  
.00 | .00

**domenica 14**

dalle alle  
**9 18**  
.30 | .00

**PUMP TRACK**  
PROVE LIBERE  
APERTE AL PUBBLICO

*Accredito diretto in loco presso Infopoint  
fino a esaurimento posti*

## CAMP SCHERMA



Piazza Duomo

**venerdì 12**

dalle alle  
**16 18**  
.30 | .00

**domenica 14**

dalle alle  
**16 18**  
.30 | .00

PROVE LIBERE  
APERTE AL PUBBLICO

*Accredito diretto in loco presso Infopoint  
fino a esaurimento posti*

**sabato 13**

dalle alle  
**9 17**  
.00 | .00

TORNEO DI  
**Sciabola Under 14**

**domenica 14**

dalle alle dalle alle  
**9 12**  
.30 | .30

dalle alle  
**13 15**  
.30 | .30

TORNEO DI  
**SCIABOLA TERRENO**



## CAMP BASKET



Piazza Fiera

Powered by



|                   |                  |                               |
|-------------------|------------------|-------------------------------|
| <b>venerdì 12</b> | <b>sabato 13</b> |                               |
| dalle alle        | dalle alle       |                               |
| <b>16 18</b>      | <b>16 18</b>     | PARTITE<br>APERTE AL PUBBLICO |
| <b>.00   .00</b>  | <b>.00   .00</b> |                               |

Accredito diretto in loco presso Infopoint  
fino a esaurimento posti

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>sabato 13</b> |  |
| dalle alle       |  |
| <b>10 11</b>     | <b>PALLACANESTRO E DISABILITÀ</b><br>(DISABILITÀ MENTALE)                |
| <b>.30   .30</b> |  |
| dalle alle       |  |
| <b>11 12</b>     | <b>PALLACANESTRO E DISABILITÀ</b><br>(ALBATROS TRENTO)                   |
| <b>.30   .30</b> |  |
| dalle alle       |  |
| <b>14 15</b>     | <b>PALLACANESTRO</b><br>CON GLI ATLETI DELLE SOCIETÀ TARENTINE DI BASKET |
| <b>.00   .00</b> |  |

|                    |                  |                  |   |
|--------------------|------------------|------------------|---|
| <b>domenica 14</b> |                  |                  |   |
| dalle alle         | dalle alle       | dalle alle       |   |
| <b>10 11</b>       | <b>12 12</b>     | <b>14 18</b>     | <b>TORNEO INVERNALE DOLOMITI</b><br><b>WINTER LEAGUE (3 VS 3)</b> |
| <b>.00   .00</b>   | <b>.00   .30</b> | <b>.00   .00</b> |   |

## CAMP ARRAMPICATA



Piazza S.M. Maggiore

Powered by



|                   |                    |                  |  |
|-------------------|--------------------|------------------|--|
| <b>venerdì 12</b> |                    |                  |  |
| dalle alle        | dalle alle         |                  |  |
| <b>12 14</b>      | <b>17 18</b>       |                  | PROVE LIBERE<br>APERTE AL PUBBLICO<br>Attività promossa<br>da Fasi<br>e Guide Alpine<br>del Trentino |
| <b>.00   .30</b>  | <b>.00   .00</b>   |                  |  |
| <b>sabato 13</b>  | <b>domenica 14</b> |                  |  |
| dalle alle        | dalle alle         | dalle alle       |  |
| <b>12 14</b>      | <b>9 14</b>        | <b>16 18</b>     |  |
| <b>.00   .30</b>  | <b>.30   .30</b>   | <b>.30   .00</b> |  |

Accredito diretto in loco presso Infopoint  
fino a esaurimento posti

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>sabato 13</b> |   |
| dalle alle       |   |
| <b>16 18</b>     | <b>DIMOSTRAZIONE PRATICA DI</b><br><b>ARRAMPICATA PER CIECHI</b><br>Attività promossa da Fasi e Guide Alpine del Trentino |
| <b>.30   .00</b> |   |

## CAMP VOLLEY

Piazza Fiera



Powered by



ecopneus

**venerdì 12**

dalle alle

**16 18**  
**.00 | .00**

**sabato 13**

dalle alle

**17 18**  
**.00 | .00**

**domenica 14**

dalle alle

**16 18**  
**.00 | .00**

PARTITE  
APERTE AL PUBBLICO

*Accredito diretto in loco presso Infopoint  
fino a esaurimento posti*

**sabato 13**

dalle alle

**10 12**  
**.00 | .00**

**ATTIVITÀ CON LE RAGAZZE**  
UNDER 16 - 18 (TRENTINO VOLLEY)

dalle alle

**14 16**  
**.00 | .00**

**ATTIVITÀ CON I RAGAZZI**  
UNDER 16 - 18 (TRENTINO VOLLEY)

**domenica 14**

dalle alle

**10 12**  
**.00 | .30**

dalle alle

**16 18**  
**.00 | .00**

**ESIBIZIONE E  
INTERAZIONE CON IL PUBBLICO**  
CON GLI ATLETI DELLE SOCIETÀ TRENTINE  
DI VOLLEY

dalle alle

**14 16**  
**.00 | .00**

**ESIBIZIONE DI SITTING VOLLEY**  
CON GLI ATLETI FIPAV E CIP



## CAMP ATLETICA



Piazza Dante

**sabato 13**

dalle alle

**15 17**  
**.00 | .00**

PROVE DI GIAVELLOTTO  
APERTE AL PUBBLICO

**domenica 14**

dalle alle

**9 12**  
**.30 | .00**

PROVE DI SALTO IN ALTO  
APERTE AL PUBBLICO

dalle alle

**14 17**  
**.30 | .00**

GIMKANA A COPPIE  
APERTA AL PUBBLICO

*Accredito diretto in loco presso Infopoint  
fino a esaurimento posti*

## CAMP SKIROLL



Via Santa Croce

**sabato 13**

dalle alle

**10 11**  
**.00 | .30**

PROVE LIBERE  
DI SKIROLL APERTE AI SOLI TESSERATI

dalle alle

**13 16**  
**.30 | .30**

PROVE LIBERE  
DI SKIROLL APERTE AL PUBBLICO

*Accredito diretto in loco presso Infopoint  
fino a esaurimento posti*

## le MOSTRE | ottobre | TRENTO 2018

da giovedì 11 a domenica 21 ottobre

dalle **DRUDI PERFORMANCE, LIVREE DA CORSA**

**10** Viaggio nei 40 anni di attività dell'artista  
**.00** che ha disegnato le grafiche per i grandi piloti

alle **A** chiunque sia appassionato di Motomondiale o di moto in  
**18** genere, il nome di Aldo Drudi è di quelli tra i più conosciuti.  
**.00** Il designer romagnolo è il papà delle grafiche dei caschi  
di tanti piloti che corrono nel Motomondiale e in oltre 40  
anni di attività ha disegnato quelli di alcuni tra i più grandi

Palazzo  
delle  
Albere

interpreti del mondo delle corse, estendendo nel tempo  
la sua attività anche alla realizzazione delle livree di molti  
team. Qui a Trento sarà esposta una parte importante della  
mostra *I colori del Motomondiale* esposta per la prima volta  
a Milano in maggio: perché a essere esposti saranno tutti i  
caschi realizzati per Valentino Rossi nella sua carriera, oltre  
alle livree e alle tute speciali con le quali Yamaha ha corso in  
questi anni.

da mercoledì 10 a domenica 14 ottobre

dalle **#SHEMOVES #SHEPLAYS**

**9** Donne e sport in Trentino

**.00** La mostra narra, attraverso testi e fotografie, il percorso  
compiuto in ambito sportivo dalle donne trentine. La storia  
dello sport trentino dalla sua nascita (tra XIX e XX secolo)  
ad oggi attraverso un percorso che ha segnato un processo  
culturale di emancipazione e insieme di socializzazione, una  
risposta alla volontà e all'urgenza delle donne di vivere da  
protagoniste anche questo campo della società.

Palazzo  
Geremia

da venerdì 5 a domenica 14 ottobre

dalle **DINO PANATO**

**9** Grandi campioni e record  
**.00** negli "scatti" di Dino Panato

alle **P**er ricordare il grande fotografo trentino Dino Panato, *Il*  
**18** *Festival dello Sport* propone una mostra delle sue immagini  
**.00** più significative, dal record dell'ora di Francesco Moser  
ai successi olimpici di Usain Bolt, passando per alcune  
istantanee dedicate alla bellezza e all'intensità  
di sport come il calcio, il rugby e il ciclismo

Palazzo  
della  
Provincia  
autonoma  
di Trento



# ANIMAZIONE IN CITTÀ

**Sabato 13 ottobre**

dalle **GIOCA E MUOVITI**

**10  
.00**

Percorsi semi-strutturati di esplorazione e sperimentazione motoria ed emotiva, rivolti ai bambini ma anche ai loro genitori, per sviluppare ed affinare le abilità motorie.

alle  
**13  
.00**

Nella mattinata esibizioni e prove di Tai Chi.

*A cura di UISP - Comitato del Trentino*

Parco del Muse

dalle **GIOCAGIN**

**14  
.30**

Esibizioni delle associazioni sportive di ginnastica e danza, ponendo in primo piano l'aspetto coreografico-spettacolare.

alle  
**17  
.30**

*A cura di UISP - Comitato del Trentino*

Parco del Muse

**da giovedì 11 a domenica 14 ottobre**

**FLASHMOVE**

Performance a sorpresa di danza e arti circensi per le vie di Trento e nei luoghi del Festival

*A cura di UISP - Comitato del Trentino*

**da giovedì 4 a domenica 14 ottobre**

**Centro Storico HAI MAI SUONATO UN'OPERA D'ARTE?**

Turisti, studenti e locali hanno la possibilità di avvicinarsi ai pianoforti, decorati a tema per l'occasione da quattro artisti trentini (Matteo Boato, Annalisa Lenzi, Gentile Polo, Giorgia Molinari), e di poterli suonare, dando vita in alcuni casi a piccoli concerti estemporanei che scaldano l'atmosfera della città ammiccando a una performance delle grandi metropoli europee e stimolando con un'idea semplice l'interazione e la creatività di ognuno.

*A cura dell'associazione Il Vagabondo*

**Informazioni**

info@ifestivaldello sport.it

**Segreteria organizzativa**

segreteriaorganizzativa@ifestivaldello sport.it

**Ufficio stampa**

ufficiostampa@ifestivaldello sport.it

**www.ifestivaldello sport.it**

 facebook.com/ifestivaldello sport

 instagram.com/ifestivaldello sport/

 twitter.com/ifestival sport













## i LUOGHI del FESTIVAL

- 1** AUDITORIUM SANTA CHIARA
- 2** TEATRO SOCIALE
- 3** SALA DEPERO
- 4** PALAZZO GEREMIA
- 5** BOOKSTORE Piazza Duomo
- 6** SUPERCINEMA VITTORIA
- 7** SPORT TECH ARENA Piazza C. Battisti
- 8** MUSE
- 9** PALAZZO DELLE ALBERE
- 10** CAMP SCHERMA - Piazza Duomo
- 11** CAMP CICLISMO | MOUNTAIN BIKE | ATLETICA  
Piazza Dante
- 12** CAMP BASKET | VOLLEY - Piazza Fiera
- 13** CAMP ARRAMPICATA - Piazza S.M. Maggiore
- 14** CAMP SKIROLL - Via Croce
- 15** GAZZA CAFÈ Piazza Pasi